Verbale Consiglio delle Camere Penali
11.07.2024

Giovedì 11 Luglio 2024 alle ore 10.00, in Roma presso la sede dell'Unione delle Camere Penali Italiane, Via del Banco di Santo Spirito 42, si è riunito il Consiglio delle Camere Penali, convocato con pec del 28.06.2024 con il seguente ordine del giorno:

1) ***Relazione del Presidente UCPI sulla situazione politica attuale;***
2) ***Resoconto sull'esito della "Maratona Oratoria a Staffetta" nelle sedi delle Camere Penali territoriali, come da Delibera della Giunta del 20.05.24, che si chiuderà con la manifestazione delle ore 14.30 in Piazza dei Santi Apostoli, come da Delibera della Giunta del 18.06.2024 che ha proclamato l'astensione per i giorni 10,11 e 12 luglio 2024 e ha indetto tale manifestazione;***
3) ***Presentazione del Manifesto del diritto penale liberale all'Università di Atene, in occasione della XXI Conferenza Internazionale di Studi Giuridici dell'ATINER (Athens Institute for Education and Research) 15-17 luglio 2024;***
4) ***Discussione sulla necessità di invitare la Giunta ad interloquire con le forze politiche per il ripristino della possibilità di astensione anche nei processi con detenuti alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale nn. 108/18 e 14/19, proposta della Camera Penale di Palmi (all. 1), già oggetto della mozione congressuale del Coordinamento delle Camere Penali Calabresi presentata al Congresso di Firenze 2023 (all. 2);***
5) ***Varie ed eventuali.***

La sessione ha inizio alle ore 10.15.

Si dà atto della presenza di 80 Camere Penali e segnatamente:

personalmente: Arezzo, Bari, Benevento, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Caltagirone, Capitanata, Catania, Catanzaro, Civitavecchia, Como e Lecco, Fermo, Ferrara, Firenze, Friulana di Udine, Gorizia, Grosseto, Irpina, Isernia, La Spezia, Lanciano, L'Aquila, Larino, Lecce, Ligure Regionale, Livorno, Lombardia Orientale, Lucca, Marsala, Milano, Modena, Nola, Novara, Oristano, Padova, Paola, Pavia, Pescara, Piemonte Occ. e Valle D'Aosta, Pisa, Pistoia, Pordenone, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Romagna, Santa Maria Capua Vetere, Siena-Montepulciano, Termini Imerese, Terni, Tivoli, Torre Annunziata, Trani, Trento, Varese, Venezia, Verona, Vibo Valentia.

su delega: Belluno, Brindisi, Chieti, Cosenza, Lamezia Terme, Latina, Locri, Monza, Napoli Nord, Palermo Bellavista, Palmi, Parma, Piacenza, Pistoia, Sciacca, Siracusa, Sondrio, Trevigiana, Trieste, Velletri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dopo aver salutato tutti i presenti, si congratula con i Presidenti neo eletti: Gaetano Massimiliano Mati (CP Capitanata), Fabio Sommovigo (CP La Spezia), Roberto D'Aloisio (CP Larino), Fabiana Cilio (CP Ligure Regionale), Federico Celano (CP Novara), Daria Bresciani (CP Pistoia), Massimo Mussato (CP Vercelli).

L'assemblea applaude

Cede la parola al

PRESIDENTE DELL'UNIONE: saluta e ringrazia tutti i presenti. Ricorda che il Consiglio odierno coincide con i tre giorni di astensione e con la Manifestazione Nazionale conclusiva di quella straordinaria staffetta di Maratone Oratorie che ha visto impegnate, su tutto il territorio italiano, ben 70 Camere Penali. Grazie ancora per l'impegno e la passione di tutti i Presidenti e delle rispettive Camere Penali. Oramai gli avvocati dell'Unione hanno imparato ad esercitare queste modalità di comunicazione politica. E' da tempo che siamo usciti dai nostri studi, scesi dalle nostre scrivanie, siamo andati nelle strade, nelle piazze, davanti ai Tribunali ed ai Municipi ed abbiamo incontrato la società civile. Vedere dal punto di vista dell'organo politico dell'Unione, della Giunta muoversi una macchina così formidabile in tutto il territorio e ricevere di giorno in giorno le notizie, le immagini, i riscontri che sulla stampa locali e nazionale riempivano della loro eco le nostre rassegne stampa è stata un motivo di straordinaria soddisfazione. Questa modalità di comunicazione è entrata nel nostro DNA, è divenuto un patrimonio istintivo, è una modalità di essere dell'UCPI. Qualsiasi iniziativa da oggi in poi il Consiglio intenderà suggerire di portare avanti si muoverà in maniera irriflessa, questo è il modo di esprimere le nostre future azioni politiche. Trascorsa l'estate dovremo tornare sulle strade e sulle piazze per continuare la nostra battaglia per il disegno di legge costituzionale per la Separazione delle Carriere. Troveremo le modalità, i contatti per le Maratone Oratorie come ad oggi abbiamo con successo sperimentato. Avremo bisogno di sollecitare le forze politiche, sappiamo le difficoltà che la riforma Costituzionale ha davanti a sé. Siamo abituati ad andare in salita e a fare contro informazione. Prepariamoci a questi futuri impegni. Da Presidente e a nome della Giunta ringrazio il Consiglio e tutti i singoli Presidenti che hanno preso parte a queta formidabile esperienza, l'idea delle Maratone è nata all'interno di questo Consiglio e la Giunta l'ha fatta propria. È necessario considerare il valore che questo scambio osmotico tra Giunta e Consiglio, è un segnale positivo di grande vitalità che deve essere riconosciuto, bisogna però tener presente che non lo si deve dare per scontato e che, come tutte le questioni politiche, deve essere curato ed oggetto di continue

sollecitazioni, dobbiamo tutti impegnarci perché questo scambio come segno di vitalità sia oggetto di una reciproca generosità e reciproco riconoscimento. Quando il Consiglio funziona, la Giunta funziona meglio, l'Unione cresce ed è destinata a produrre risultati politici sempre di maggior qualità e quantità. Non ci si deve fermare a ciò che è stato fatto, ma non si può rimanere indifferenti ai risultati che quell'azione politica produce. La situazione politica, come sapete, è in stallo con le forze di maggioranza che hanno manifestato dei rimedi, sulla questione del Carcere, una vistosa frattura che noi speriamo possa essere produttiva di una convergenza su quella soluzione che a noi non sembra esaustiva, e che non possiamo ritenere la soluzione di tutti i mali, non siamo così ingenui. E che tuttavia riutilizzando una metafora utilizzata in più occasioni: quando divampa un incendio bisogna, intanto, bisogna por mano agli idranti, domarlo, spegnere le fiamme. Poi l'impegno deve essere un impegno di ricostruzione dalle fondamenta, e quindi di ripensamento del senso della pena ed ovviamente delle strutture carcerarie. L'UCPI continuerà a dare grandi contributi però le condizioni politiche sono quello che sono, quindi non possiamo farci troppo facili illusioni perché il fronte "liberale" per quanto riguarda l'esecuzione penale spende parole, slogan nella sua parte maggioritaria che sono diverse /contrarie ai principi della nostra Costituzione e quindi collocati agli antipodi, anni luce, da quelle che dovrebbero essere invece le ricadute politiche di chi si dice liberale. Solo a fatica siamo riusciti ad estrarre dal "fronte progressista" qualche lumicino di attenzione, sensibilità e di speranza, anche in quel fronte la parte populista non solo è infiltrata ma è intrisa geneticamente di un verbo giustizialista che certo non a fare passi vanti. Questo è lo scenario che porta in sé l'impronta della nostra difficoltà e del nostro isolamento, però il fatto che oggi siamo qui e saremo in Piazza dei Santi Apostoli nel pomeriggio a fare un'operazione politica è un fatto assolutamente positivo, è un'azione di convocazione delle forze politiche affinchè ci dicano e affinchè ci dica la stessa magistratura, il Presidente di ANM mi ha confermato la sua partecipazione alla nostra Manifestazione, non solo da che parte stanno ma anche con quale intenzione e con quale intensità. Sappiamo che ANM è attraversata da molte correnti, anche lì c'è un forte segnale di frattura, infatti molte correnti sin dall'inizio si sono dette favorevoli alla liberazione anticipata speciale come possibile soluzione, al contrario altre correnti hanno espresso una posizione politica diversa. Tanto è vero che quando abbiamo sottoposto ad ANM la proposta di una sottoscrizione di un documento comune e congiunto, documento che era formulato su basi formali e contenutistiche orientate sul minimo sindacale perché eravamo coscienti della situazione, la magistratura si è tirata indietro. Non può sfuggire che la partecipazione oggi pomeriggio del Presidente Santalucia alla nostra Manifestazione sia un forte segnale politico. Richiamo la relazione che consegno al Presidente Mazzacuva dove sono esposti tutti gli interventi della Giunta e del Presidente UCPI sulla stampa locale e nazionale, l'elenco di tutte le

Maratone Oratorie, ed i riassunti di tutti gli interventi che i componenti della giunta hanno effettuato nell'ultimo periodo. Il fronte delle riforme è sempre in cinta potrebbe essere un segnale di fertilità, spesso non incontra invece la soddisfazione di chi vorrebbe vedere parti meno frequenti e figli più educati. Nella mia precedente esperienza quando sono stato Segretario della Giunta UCPI negli anni 2014-2018 che, sotto questo profilo, mi sembra sia un'esperienza vissuta 100 anni fa, perché in quei 4 anni c'era un Governo che decideva di riformare una parte del codice, ci siamo seduti al tavolo degli Stati Generali dell'Esecuzione Penale, gli sviluppi della riforma delle norme andavano da un'alfa ad un'omega e si riuscivano a seguire, ci si incontrava e ci si confrontava. Il Ministro ed il Capo di Gabinetto avevano le idee chiare e loro, come noi, sapevano dove si poteva arrivare e come si poteva mediare. Abbiamo ottenuto dei risultati ci sono stati dei fallimenti ma il tutto funzionava ed assumeva la fisionomia di una storia ragionevole. Invece 5 anni dopo mi sono trovato di fronte ad un mondo e ad un'esperienza totalmente difforme nella quale i ruoli non sono chiari, le norme più importanti saltano fuori negli emendamenti che non si comprende chi li abbia proposti o da dove arrivino. Questo non vuole giustificare alcune manchevolezze della Giunta ma è un dato di fatto, come vi ho più volte evidenziato. Interveniamo ogni volta che possiamo abbiamo detto dei no e continueremo a farlo, però c' è un dato oggettivo: si coglie da un po' di tempo un sentimento di interruzione di una linea progressiva della storia del processo penale nel nostro paese. Proprio l'estemporaneità degli interventi legislativi, non da ultima la Riforma Cartabia, ci mettono di fronte ad un codice a delle modalità di esercizio della difesa penale che io stento a riconoscere come modalità propria, e non per ragioni nostalgiche, ma è il cogliere che ci troviamo davanti ad un'oggettiva frattura tra l'idea del processo accusatorio come lo avevamo immaginato e voluto, come ci immaginavamo avrebbe dovuto essere e ciò che il processo è diventato. Frattura che rende il processo penale e la nostra attività di difensori non più riconoscibile, troppo ma troppo distante da quell'idea di processo umano, rispettoso della dignità dell'imputato, attento a quei valori anche di solidarietà che sono impliciti nel diritto di difesa, se ne fa strame ad ogni passo. Forse per la prima volta dobbiamo prendere atto che non si può aggiustare, abbiamo il nostro centro studi, l'accademia che ci supporta e allora, forse, è arrivato il momento di lanciare una sfida: bisogna fare tabula rasa e ricominciare lanciandoci in una nuova avventura, dobbiamo riscrivere il codice di procedura e regalarlo alle nuove generazioni. Grazie a tutti.

L'assemblea applaude fragorosamente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: ringrazia il Presidente Petrelli ed evidenzia l'importanza della sinergia tra il Consiglio e la Giunta che è sempre presente mentre, ricorda, che quando ha iniziato a partecipare al Consiglio delle Camere Penali partecipava solo il Presidente dell'Unione e qualche membro

della Giunta rimaneva fuori. E sottolinea come l'iniziativa della Maratona Oratoria a staffetta è stata un'idea di un Presidente di Camera Penale, Franco Villa della CP di Cagliari. Idea su cui si è potuto ragionare quasi in tempo reale con la Giunta visto che era presente al Consiglio del 4 maggio, iniziativa che è stata fatta propria dalla Giunta. Chiede ai Presidenti che vogliono intervenire sul punto 2 dell'ODG di prendere la parola:

FABIANA CILIO (CP LIGURE REGIONALE): ringrazia e saluta i presenti. Ringrazia Franco Villa per la sua iniziativa, per lo stimolo che ha dato a questo Consiglio. L'organizzazione della Maratona a Genova è stata molto complicata e faticosa ma ha dato un'enorme soddisfazione che ha fatto dimenticare gli sforzi per renderla possibile. E' stato positivo che un'iniziativa così bella ed importante abbia trovato origine dal nostro Consiglio e che abbia incontrato immediatamente il favore della Giunta, è stato un lavoro di sinergia molto bello e stimolante. Spero che oggi pomeriggio oltre all'intervento del Presidente Mazzacuva che rappresenterà il Consiglio anche Franco intervenga visto che tutto è nato da una sua idea. Grazie.

L'assemblea applaude.

EDOARDO PACIA (CP COMO LECCO): ringrazia e saluta i presenti. La sua CP ha dato corso alla Maratona Oratoria con grandissima fatica ma con altrettanta soddisfazione, l'iniziativa è assolutamente riuscita la magistratura ha partecipato, sono interventi il Procuratore Capo, il Presidente della Sezione Penale del Tribunale, ex magistrati, giornalisti etc. La nostra associazione non ha solo un carattere politico ma anche una funzione propriamente civica, gli piacerebbe che si iniziasse ad impostare n ragionamento sulla possibilità di riuscire ad intercettare sempre di più la cittadinanza per far comprendere quali sono le problematiche che affliggono il nostro sistema. Il tema dei detenuti e delle carceri non posso risolversi solo con questa iniziativa, sebbene sia stata molto importante. Sappiamo che il politico segue l'istinto dell'elettore e l'istinto di quest'ultimo va "educato". Riprende l'idea dei Comitati per la Separazione delle Carriere, visto che grazie alla Maratona Oratoria abbiamo creato molti contatti trasversali dobbiamo coltivarli ed utilizzarli per cercare di cambiare la mentalità dei "non addetti ai lavori", solo così potremo arrivare alla politica. Grazie.

L'assemblea applaude.

AURORA MATTEUCCI (CP LIVORNO): ringrazia e saluta i presenti. Ringrazia anche lei Franco Villa per questa idea straordinaria che ha consentito di arricchire la nostra forma di protesta che è quella dell'astensione arricchendola con le Maratone Oratorie. E questo sta iniziando ad introdurci attraverso forme di espressione delle nostre idee politiche diverse dalla mera astensione che purtroppo, spesso, non ha consentito di arrivare dritti al punto. Gli esiti della Maratona Oratoria livornese sono stati abbastanza

soddisfacente, sono intervenute le autorità locali, il Sindaco, c'è stata una buonissima copertura mediatica. Due aspetti però sono stati deludenti il primo è stato la mancata partecipazione del Presidente del Tribunale e del Procuratore Capo ed un tanto è avvenuto perché, come ho riferito la Presidente Petrelli, alcuni magistrati si sono risentiti per il comunicato della Giunta dell'UCPI del 17 giugno che accusava, legittimamente e doverosamente, l'ingerenza di ANM nella gestione politica del paese. La CP di Livorno ha risposto ribadendo la completa adesione a quel comunicato e ha ritenuto di stigmatizzare il comportamento che antepone una battaglia che si combatte su due fronti e cioè quella sulla Separazione delle Carriere a quella che sta accadendo oggi e cioè sull'emergenza delle carceri italiane, 54 suicidi dall'inizio dell'anno. Sottolinea la pochezza dei contenuti del documento licenziato da ANM ad aprile che è il risultato, mal riuscito, di voler far convogliare in un unico documento le diverse correnti. Evidenzia come tale documento sia politicamente irricevibile. È inaccettabile che la magistratura associata non prenda una posizione netta e forte. Il secondo è stato la poca partecipazione degli associati della Camera Penale su 107 iscritti saranno stati presenti 20/30, è contenta perché la partecipazione alla Maratona Oratoria c'è stata rispetto ai "non addetti ai lavori" ed era quello il senso, ma forse l'avvocatura sta effettivamente perdendo la propria identità e l'idea della funzione sociale della nostra professione, mi ha deluso la poca partecipazione degli associati al netto delle eventuali responsabilità della sua mia presidenza e del suo direttivo. Bisogna guardare al passato per riappropriarsi dei valori e di ciò che di buono è stato fatto dall'avvocatura, manca un pensiero identitario. La Camera Penale, a livello territoriale, non può essere un sindacato a fianco dei COA, non è questa la struttura genetica della nostra associazione né a livello nazionale né nelle sue diramazioni territoriali. Il Tribunale del Riesame di Firenze è in forte carenza di organico, ci sono ben 56 appelli cautelari che da gennaio non vengono trattati, se pensiamo che moltissimi dei suicidi riguardano persone che si trovavano in misura cautelare custodiale come si può accettare che il Tribunale abbia accantonato quegli appelli? E' una situazione gravissima invita i colleghi a monitorare se anche negli altri territori la situazione sia la stessa. Bisogna tenere sotto controllo anche la problematica dell'archivio riservato delle intercettazioni perché se vi sono molti avvocati è impossibile, che tutti abbiano l'accesso nei termini ristretti del Riesame, e questo ha delle ricadute anche sui poggetti che sono ristretti a causa dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare custodiale. Ricorda il costo eccessivo dei CD che limitano il diritto di difesa per chi non può permetterseli. Essendo il suo ultimo Consiglio si auspica che i Presidenti delle Camere Penali vogliano prendere in esame le criticità che ha appena evidenziato, ringrazia l'Unione ed i Presidenti per ciò che le hanno insegnato, si auspica che cresca il confronto all'interno del Consiglio senza paura dei dissensi.
Grazie amiche e amici, vi auguro di lottare bene- Lunga e vivace vita all'UCPI.

L'assemblea applaude.

GIUSEPPE MARIO ALOI (CP VIBO VALENTIA): ringrazia e saluta i presenti. Esprime piena condivisione alle linee programmatiche che vengono attuate di giorno in giorno dalla Giunta e dal Presidente Petrelli. È necessario trovare per trasformare in atti le nostre idee trovare un interlocutore politico anche per quanto concerne i detenuti. Il cammino è arduo visto il panorama politico che consociamo e che ci ha tratteggiato il Presidente Petrelli. Come delegato della CP di Cosenza devo sottoporre all'attenzione del Consiglio un problema che sicuramente accade in tutte le aule dei Tribunali, ma nel caso di specie un PM ha intimorito più volte, nonostante le richieste del Giudice di ritirare la richiesta, un nostro collega che stava esercitando il diritto di difesa chiedendo non venissero ammesse le domande nocive, il PM ha chiesto il rinvio degli atti in Procura. Chiede la condivisione del Consiglio al documento della Camera Penale di Cosenza che è stato inviato al Ministro e che viene consegnato al Presidente Mazzacuva perché venga allegato la verbale. In merito al processo al maxi processo "Rinascita Scott" che è stato celebrato in un'aula bunker appositamente allestita che vedeva imputate ben 500 persone, gli avvocati avevano denunciato la situazione che si era creata in tale processo, l'idea che si è tratta è della Calabria come riserva indiana in cui vengono effettuati degli esperimenti, poste in essere delle storture del processo che poi vengono trasferite ad altri territori. E così è stato oggi il problema si è riproposto per altri processi sia in Calabria che nel resto del territorio italiano. Richiama il documento licenziato dal Coordinamento delle Camere Penali Calabresi che ha deliberato lo stato di agitazione e che viene anch'esso consegnato al Presidente Mazzacuva perché venga allegato al verbale odierno. Sottolinea la totale mancanza di rispetto del ruolo del difensore e la violazione del diritto di difesa nonché del codice di rito. Grazie.

L'assemblea applaude.

VELENTINA ALBERTA (CP MILANO): ringrazia e saluta i presenti. L'iniziativa della Maratona Oratoria è stata importantissima anche a fronte del contributo delle Camere Penali Territoriali. E del coinvolgimento dei relativi territori. Il problema del mancato intervento della magistratura in alcune Maratone forse è dipeso dal fatto che parte di essa è permalosa come si è sempre dimostrata quando si affrontano temi "nostri". In Lombardia un Presidente della Corte d'Appello non ha permesso che venisse esposto il "contatore dei suicidi", perché a suo modo fi vedere poteva essere inteso come un puntare il dito contro la magistratura. Rispetto alla gravità della situazione delle carceri. In Lombardia si è vista proprio la netta distinzione delle correnti della magistratura, quelli appartenenti alle correnti che avrebbero sottoscritto il documento condiviso tra UCPI ed ANM hanno partecipato quelli contrari a quel documento no. All' esito dell'assemblea di ieri la CP di Milano ha chiesto venisse condiviso in Consiglio

che forse è il momento di voltare pagina e di puntare in alto, il decreto legge è insignificante se non anche pericoloso per alcuni aspetti, non si può investire sugli emendamenti che ci saranno in questi giorni. La proposta di legge Giacchetti il 17 luglio si rischi a non porti a nulla. Bisogna voltare pagina non solo sul tema dell'esecuzione penale ma anche sui processi, la mancanza di risorse è divenuto l'alibi per violare in continuazione i diritti costituzionali. Se mancano le risorse non si possono celebrare un numero così elevato di processi che non tutelano il diritto di difesa. E' necessaria una battaglia per l'amnistia e l'indulto.

L'assemblea applaude.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: condivide la proposta della Presidente Alberta, ricorda l'unico messaggio formale nei due mandati del Presidente Napolitano alla Camera, era il periodo della sentenza Torreggiani, con la quale aveva chiesto provvedimenti di clemenza. Può e deve essere una nostra battaglia. L'indulto è un provvedimento molto semplice e veloce da approvare.

Prende la parola

ROBERTO CAPRA (CP PIEMONTE OCCIDENTALE E VALLE D'AOSTA): ringrazia e saluta i presenti. Esprime condivisione su quanto già espresso da chi lo ha preceduto sulla Maratona Oratoria che è stato uno strumento vincente. E' stato un lavoro complesso anche perché hanno cercato di coprire tutto il territorio visto anche la presenza delle sezioni distaccate. Ringrazi ancora una volta Giulia Boccassi che ha partecipato a tutte le Maratone Oratorie del Piemonte. La partecipazione dei magistrati è stata un po' a macchia di leopardo sia nelle diverse città sia come appartenenza, ultimamente la sua CP ha alzato un po' il tiro con un paio di comunicati. MD partecipa sempre in maniera importante. Sono stati invitati anche degli ex detenuti. La copertura mediatica è stata molto importante. L'obiettivo è quello di ottenere un provvedimento di un magistrato che scriva nero su bianco che non metterà in carcere un soggetto perché in carcere non ci puoi stare perché le condizioni sono inumane e degradanti. Questo è l'obbiettivo su cui può esserci un terreno comune. Chiede che Franco Villa possa intervenire nel pomeriggio. In merito alla rassegna stampa ricorda il titolo del Corriere della Sera "*Avvocati, ex BR e rapinatori alla Maratona Oratoria*". Riprende le parole del Presidente Petrelli sul processo accusatorio, ricorda ciò che aveva già detto al Presidente Caiazza, noi abbiamo sbagliato sulla Cartabia e sul rapporto tra il processo e la Cartabia. Tutte le norme che pregiudicano in qualche modo i principi fondanti del processo accusatorio noi in qualche modo dobbiamo avversarle, infatti quando passa la regola di giudizio dell'art. 425 (che valorizza le indagini preliminari e quindi da potere al PM) viene assestato un colpo mortale all'accusatorio perché è tutto collegato. Bisogna difendere il processo accusatorio ed è per questo che il

tema posto dalla CP di Cosenza è importante. Dobbiamo assolutamente difendere l'accusatorio, il cuore che dobbiamo salvare è il contraddittorio sulla prova a dibattimento. Ringrazia e saluta.

L'assemblea applaude.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: segnala al Consiglio che limiterà il proprio intervento alla Manifestazione del pomeriggio per condividere lo spazio con il Presidente Villa, così da far prendere la parola a due rappresentanti del Consiglio stesso.

L'assemblea applaude.

Prende la parola

STORZINI MARCELLO (CP NOVARA): ringrazia e porta i saluti del Presidente uscente Brustia e del neo eletto Presidente Celano che si scusa per non essere potuto intervenire personalmente. La Maratona Oratoria a Novara è stata molto partecipata dai Colleghi, poco dai magistrati ma moltissimo dai cittadini che sono intervenuti, c'erano molti ragazzi e quindi c'è ancora speranza. Anche la politica è stata presente ed ha avuto un grande eco, è stato utile anche questa volta uscire dai nostri studi. Pone l'attenzione sulle problematiche del processo penale telematico di cui nessuno parla più, dicembre si avvicina il sistema non è ancora perfezionato ed in alcuni Tribunali funziona malissimo, crede che vi sarà una proroga vista la situazione in cui versano molti Uffici Giudiziari. Sarebbe interessante conoscere i costi anche per predisporre le aule per le registrazioni continue che nessuno ascolterà mai. Ringrazia e saluta.

L'assemblea applaude.

ROBERTO GREGUOL (CP TRENTO): ringrazia e saluta i presenti. È estremamente soddisfatto per la riuscita della Maratona Oratoria sul suo territorio. Non bisogna però fermarsi sugli allori, ogni successo sul campo va sfruttato fino alla possibilità di ottenere un successo maggiore. Questa possibilità che abbiamo di fare qualcosa, la sua CP ha chiesto di far valutare al Consiglio, visti i contatti che c'erano prima di questa iniziativa e che sono nati grazie ad essa, di pensare a metter in campo un'azione forte che può chiamarsi "azione di danno", una class action portata avanti da chi ne ha la competenza ma sostenuta dall'UCPI e dalle Camere Penali Territoriali. La class action per le famiglie delle persone che si sono suicidate, per i danni da loro patiti. Sarebbe uno strumento per chiamare la società civile a rispondere di quanto è accaduto, un modo per responsabilizzarla. Dobbiamo ampliare le modalità con le quali affrontare le nostre battaglie. Grazie.

L'assemblea applaude.

LUCA MAGGIORA (CP FIRENZE): ringrazia e saluta i presenti. Ringrazia Franco, a Firenze sono intervenuti pochi colleghi ma con interventi importanti, il Garante, grandi ex Avvocati fiorentini, professori universitari e, differentemente da quanto sentito, la magistratura. È intervenuto il Coordinatore

dell'Ufficio GIP/GUP evidenziando come lui è il primo che ogni giorno, come i suoi colleghi del suo Ufficio, che ogni giorno "mette in galera" la gente e quindi era giusto dicesse cosa pensa del carcere. Fra i 3 GIP che sono intervenuti c'era una donna che è di ANM. È dispiaciuto che non abbia partecipato il Presidente del Tribunale di Sorveglianza. Riprende l'intervento della Presidente Matteucci evidenziando come il problema del Tribunale del Riesame di Firenze, fortunatamente, non è collegato direttamente alla tragedia dei suicidi, il Riesame aveva dei tempi medi per gli appelli cautelari di ca 4 mesi ma ultimamente si è implementato. Il problema è che ci sono solo 3 giudici compreso il Presidente, che delle volte diventano incompatibili. Il COA di Firenze ha fatto un interpello al Ministro per chieder che vengano inviati dei magistrati. I Presidenti delle CP toscane hanno tutti aderito all'interpello. La Maratona Oratoria è stata una bellissima esperienza che ci ha anche avvicinato. A seguito del suicido del 4, il 5 abbiamo fatto una conferenza stampa ed il 6 ho ricevuto una mail da un ammiratore segreto che si intitola: "Al peggio non c'è mai fine", da lettura del contenuto che insulta non solo gli avvocati ma anche i detenuti. Se potessimo fare di più dobbiamo implementare la comunicazione con i cittadini, dobbiamo fare una riflessione seria anche su di noi come diceva prima Aurora,

L'assemblea applaude.

MARISA SAVINO (CP BARI): ringrazia e saluta i presenti. Richiama la relazione che ha già inviato e ringrazia la Giunta, il Consiglio e le Camere Penali del circondario oltre che quelle pugliesi perché con la Maratona Oratoria hanno condiviso non solo le giornate assegnate per gli interventi ma anche le modalità organizzative. La Camera Penale di Bari è stata esclusa dalle giornate di astensione proclamata dall'UCPI per questi 3 giorni perché abbiamo già in corso un'autonoma astensione già proclamata nel mese di giugno per le motivazioni legate all'accesso agli Uffici della Procura. La sua CP ha cercato di coinvolgere tutti gli Uffici coinvolti per le comunicazioni per le astensioni, i direttori delle carceri, i sindacati della Polizia Penitenziaria, presente il Garante, è intervenuto il Procuratore Capo nonostante la nostra astensione. Devo ringraziare il delegato di Giunta Pasquale Annicchiarico che durante il suo intervento ha anche introdotto l'argomento della nostra astensione preannunciando il proseguimento delle iniziative. Importante è stato l'intervento del Tribunale di Sorveglianza che ha lamentato non solo la carenza dell'organico, ma soprattutto la situazione di malessere in merito alle nuove normative che entreranno in vigore a brevissimo. Bisogna coinvolgere gli amministrativi che devono ottenere per tempo le autorizzazioni del Ministero. I mass media hanno dato grande risalto all'iniziativa. Condivide la proposta della Presidente Alberta, il Tribunale di Sorveglianza non potrà sostenere il carico di lavoro, sono quanto mai necessari i provvedimenti di amnistia e indulto.

Ringrazia e saluta.

L'assemblea applaude.

VINCENZO PILLITTERI (CP TERMINI IMERESE): ringrazia e saluta i presenti e si complimenta con i Presidenti neo eletti. Ringrazia Franco Villa e condivide e sostiene la proposta del Presidente Capra. La sua CP ha suddiviso la Maratona Oratoria in due giornate diverse, Nel corso della prima giornata il Presidente del Tribunale ha concesso mezz'ora prima dell'inizio delle udienze così i magistrati hanno potuto partecipare, c'era anche il Procuratore Capo ed è stata data lettura dei nomi delle 45 persone che si sono suicidati. Nella seconda giornata hanno coinvolto la società civile compresi i genitori di chi si è suicidato in carcere. Alcune persone presenti, mentre parlavano gli avvocati, si esprimevano contro i detenuti ed a favore della detenzione, invece quando sono intervenuti i famigliari di chi si è suicidato hanno cambiato atteggiamento. I mass media hanno dato grande rilevanza all'iniziativa. Per quanto concerne l'intervento del Presidente Petrelli in ordine al processo accusatorio pone l'attenzione sulla circostanza per cui tutta la nostra attenzione è diretta alla Riforma Cartabia ma ci siamo dimenticati di un altro pezzo del processo penale. Pensiamo alla riforma dei reati tributari e della valenza della sentenza tributaria nel processo penale. Si stanno minando gli aspetti della formazione della prova nel processo penale. Dovremmo stare più attenti su ciò che ancora non è stato approvato. L'Unione deve intervenire e quindi condivide l'idea del Presidente Petrelli di scrivere il nuovo codice di procedura penale. Ritiene necessario che il decreto ex art. 425 venga motivato e quindi è necessaria una modifica sul punto. Ringrazia e saluta.

L'assemblea applaude.

GAETANO SCALISE (CP ROMA): ringrazia e saluta i presenti. Ringrazia il Vice Presidente Balzano che ha partecipato alla Maratona della CP di Roma facendo un intervento eccezionale. Riflessione interna, ci sono tantissimi soci dell'Unione che sono dei leoni da tastiera e poi quando si organizzano le Manifestazioni si presentano in 3. Questo è un problema che deve essere affrontato, magari al prossimo Congresso. C'è stata molta partecipazione alla loro Maratona, era presente il Presidente del Tribunale di Sorveglianza, il coordinatore dell'Ufficio GIP-GUP, il Garante locale e nazionale, una notevole presenza di pubblica. Richiama l'intervento della Presidente Alberta sull'amnistia ed indulto, ricorda che la CP di Roma negli ultimi 4/5 congressi ha presentato una mozione congressuale con quel contenuto. L'UCPI deve prendere una posizione forte e netta su questo ed organizzare delle iniziative a supporto, forse un'altra maratona? Ringrazia il Presidente Villa per la splendida idea che ha avuto e che ha portato grandi risultati. Ringrazia e saluta.

L'assemblea applaude.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: richiamando la proposta del Presidente Petrelli di scrivere il nuovo codice di procedura penale ci si può ricollegare al nostro Manifesto dove sono stati espressi i principi posti alla base del diritto penale liberale, e quindi potrebbe essere la fonte ispiratrice del nuovo codice di rito. Il nostro Manifesto verrà presentato ad Atene alla XXI Conferenza Internazionale di Studi Giuridici dell'ATINER, ricorda che ad oggi è stato tradotto in inglese, francese, tedesco e spagnolo. Per la presentazione del pto 3) dell'ODG

cede la parola a

FRANCESCO IACOPINO (CP CATANZARO): ringrazia e saluta i presenti. Il lavoro della Giunta in questo momento storico è straordinario e molto difficile, difficile perché a differenza di quanto accaduto negli anni passati dove non c'era politicamente una dissociazione tra quello che la politica voleva apparire e quello che la politica era, non c'era la truffa delle etichette. Il Governo giallo-verde rivendicava il suo essere populista, invece oggi ci muoviamo su di un terreno insidioso perché a dispetto dell'immagine garantista che la politica mostra all'esterno, in fondo l'animo è profondamente inquisitorio. Questo, ovviamente, rende più difficile l'attività politica. Lo vediamo nel DDL Nordio: viene abolito l'abuso d'ufficio ma viene ripresa una vecchia norma che era stata archiviata dalla storia del nostro codice penale per tutti i problemi che aveva dato "il peculato per distrazione". Dobbiamo alzare il tiro perché è necessari un'azione politica più incisiva, la Maratona Oratoria ci ha restituito una grande informazione: a Catanzaro abbiamo avuto la netta sensazione che siamo in tanti a pensarla come la pensa l'avvocatura penalista. Ringrazia il Presidente Villa ricordando che Cagliari e Catanzaro il 29 marzo hanno aperto insieme la Maratona Oratoria, la sua CP ha dovuto organizzare tutto in 4/5 giorni con tutte le difficoltà che comporta l'organizzazione di una simile iniziativa. E' durata 10 ore, ci sono stati oltre 100 interventi, hanno partecipato Sindaci, Consiglieri Comunali, ex Presidenti della Regione, il Vescovo, sacerdoti, cappellani, imprenditori, terzo settore, Accademia, scuola, giornalisti, Garanti, magistrati pochi ma buoni. Allora non è vero che la società civile ha un cuore populista, siamo tanti ad avere le stesse idee che poggiano le fondamenta sulla Costituzione, ma siamo frammentati. Dobbiamo coagulare le migliori energie per rafforzare le nostre iniziative politiche. Catanzaro pubblicherà tutti gli interventi della Maratona Oratoria. Dobbiamo dare un'identità ai nostri giovani, insegnargli il senso di dignità della toga, trasmettergli il valore die l'importanza dell'appartenenza all'Unione, non dobbiamo far si che si sentano soli in questa battaglia di civiltà che combattiamo dentro e fuori le aule di giustizia. A causa della carenza di organico a Catanzaro gli appelli cautelari non vengono trattati prima di 6/8 mesi perché mancano i giudici, questo è un tema importante. Per me è un'emozione rappresentare l'Unione ad Atene, già quando ho avuto l'onore di presentare il nostro Manifesto, per la prima volta nel mondo, a Chicago in occasione

del X Colloquio dei Costituzionalisti Americani ero molto emozionato e ringrazio ancora il Presidente Caiazza per avermene data l'opportunità. Sono seguite delle tappe intermedie Bologna, l'anno scorso a Barcellona seconda tappa sovranazionale, grazie al Presidente Mazzacuva e Caiazza che mi hanno dato fiducia. Oggi si presenta una nuova opportunità in occasione del XXI Congresso Internazionale che si tiene ad Atene, ci saranno ca 100 giuristi da ogni parte del mondo. Sono orgoglioso di poter rappresentare l'UCPI presentando, appunto, il nostro Manifesto del diritto penale liberale. Consegno al Presidente Mazzacuva, d'accordo con il Presidente dell'Unione, sia l'indirizzo di saluto (in italiano ed in inglese) che il Presidente Petrelli mi ha firmato poco fa sia il programma dei lavori del Congresso e l'elenco dei partecipanti, la pubblicazione dei lavori spero rimarranno tra gli atti dell'Unione. Ultimo rilievo: è la prima volta che il manifesto viene presentato tradotto. Ringrazio la Giunta per aver permesso che fosse tradotto in lingua veicolare. Ringrazia e saluta.

L'assemblea applaude.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: riprendendo l'ordine del giorno per la discussione del pto 4) dell'ODG, cede la parola

PASQUALE FOTI (CP REGGIO CALABRIA): ringrazia e saluta i presenti. Prima di intervenire su delega del Presidente della CP di Palmi Avv. Milicia, evidenzia come a Reggio Calabria l'iniziativa della Maratona Oratoria ha registrato la totale diserzione da parte della magistratura. Diserzione non solo silenziosa, ma che il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria ha riferito essere una scelta voluta e ponderata in quanto hanno ritenuto che fosse una Manifestazione dai soli connotati politici e quindi non avevano alcuna intenzione di schierarsi politicamente. La CP di Reggio ha preso atto della loro scelta e quindi della mancata partecipazione di tutta la magistratura del distretto di Reggio Calabria.

In merito al pto 4) dell'ODG richiama i documenti già trasmessi ai Presidenti con l'integrazione dell'ODG. La forza politica dell'astensione viene azzerata a causa dell'impossibilità dei difensori che devono celebrare processi con detenuti di potervi aderire. In altri casi, almeno nel nostro territorio, la magistratura strumentalizza a proprio favore le astensioni per riorganizzare i ruoli d'udienza con rinvii sino ad un anno. Così non si è in grado di creare il disagio che dovrebbero servire per far comprendere le nostre censure. E' necessaria l'interlocuzione politica perché le nostre azioni politiche siano più incisive anche tramite le astensioni. Riprende il tema dell'abrogazione dei commi 1 ter e 1 quater dell'art. 581 sulla quale non c' è più stata interlocuzione, non possiamo accettare che la questione si sia conclusa così. Ringrazia e saluta.

L'assemblea applaude.

Su richiesta del Presidente del Consiglio aggiorna il Consiglio sull'organizzazione del Congresso Straordinario che si terrà dal 4 al 6 ottobre a Reggio Calabria.

Interviene la

DOTT.SSA ARIANNA CALDON: presenta il sito del Congresso, informa sulle soluzioni alberghiere, sulla cena sociale, sui servizi navetta. Ringrazia la Camera Penale di Reggio Calabria per il prezioso lavoro che sta svolgendo. Ringrazio e saluta.

L'assemblea applaude.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: chiede alle Commissioni istituite di lavorare così da poter contribuire a sostenere la Giunta e ricorda di comunicare il nominativo dei Coordinatori di ogni singola Commissione. Ringrazia, anticipando che il prossimo Consiglio si terrà il 14 settembre, e da appuntamento a tutti in Piazza dei Santi Apostoli.

L'assemblea applaude.

Dichiara chiusi i lavori alle ore 12.50.

Il Presidente	Il Segretario
Avv. Nicola Mazzacuva	Avv. Esmeralda Di Risio

AGGIORNAMENTO DAL 7/6/24

INTERVISTE E ARTICOLI SUI MEDIA

7/6/24 agenzie di stampa su premio Bordin a Buccini

17/6/24 agenzie di stampa su nostra nota *L'inaccettabile sfida dell'Associazione Nazionale Magistrati al Parlamento,.*

18/6/24 nostra delibera astensione su agenzie di stampa

18-06-2024 Francesco su IL DUBBIO *La stele di Tortora, la "Colonna infame " e la gogna mediatica che ancora non muore*

23/6/24 articolo di Luigi su separazione carriere su LiveSicilia.it

4/7/24 intervento di Francesco su La Presse riguardo al decreto legge sul carcere

4/7/24 Rinaldo intervistato su Radio Beckwith Evangelica sul carcere

9/7/24 Francesco su L'Unità "*le prigioni, specchio della coscienza del governo*"

9/7/24 Francesco a Radio Radicale, Radio carcere, su *"il decretino carceri/2"*

10/7/24 Francesco sul Dubbio "*ora basta con gli slogan: è il momento di mobilitarsi*"

Articoli su tutta la stampa locale in corrispondenza della maratona oratoria delle singole CP

DOCUMENTI

2/6/24 articolo di Francesco su Diritto di difesa: "*ogni modello ha bisogno del suo interprete*"

6/6/24 articolo di Francesco su Diritto di difesa: "*intelligenza artificiale & processo penale*"

7/6/24 nota della giunta: *La solidarietà dell'Unione al direttore Alessandro Barbano*

13/6/24 nota della Giunta sulla *Separazione delle carriere*

17/6/24 nota della giunta: *L'inaccettabile sfida dell'Associazione Nazionale Magistrati al Parlamento,.*

18/6/24 nota della giunta: *Carcere: è necessario interrompere questa lunga scia di morte. L'Unione delibera l'astensione,*

24/6/24 giunta + oss. Doppio binario giusto processo: *Cybersicurezza': alcune riflessioni sul d.d.l. c.1717 del Governo,*

28/6/24 giunta + oss. Difese d'ufficio: *Il diritto di impugnazione non risulti leso da interpretazioni burocratiche,*

3/7/24 giunta + oss. Cass.: *Ridotte ulteriormente le "infrastrutture" del giudizio in Cassazione,*

20/7/24 uscirà su Guida al Diritto un editoriale a firma Francesco + Rinaldo sulla separazione delle carriere

PARTECIPAZIONI A CONVEGNI, COMMISSIONI, INCONTRI

13 giugno 24: Valerio ha partecipato al convegno *"Portare il carcere nella costituzione"*, Tenutosi presso il Tempio di Adriano in Roma - organizzato dal Dubbio e dal CNF

14/6/24 Francesco ha partecipato all'apposizione della targa in ricordo di Tortora da parte del Comune di Roma

17/6/24 Francesco e Rinaldo hanno partecipato alla manifestazione in ricordo di Tortora a Roma, org. UCPI, CP Roma, Fondazione Tortora per anniversario arresto

18/19.06.24. Valerio ha partecipato al convegno *"Le prigioni della mente"* Tenutosi presso la Cittadella Regionale della Calabria, in Catanzaro - organizzata dalla Conferenza Nazionale dei Garanti territoriali delle persone private della libertà

19 giugno Andrea convegno Cp brescia su intelligenza artificiale

22.06.24 Valerio ha partecipato al convegno *"L'avvocato Penalista nel futuro"*, Tenutosi a Lerici-organizzato Camere penali di La Spezia, Livorno, Milano, Piemonte occidentale, regionale Ligure e Vicentina, oltre al COA di La Spezia

25.06.24 Valerio ha partecipato al convegno "*Il minorile dopo il Decreto Caivano: norme, prassi, distorsioni".* Tenutosi a Catanzaro - organizzato dall'associazione Culturale "Contro Vento", dalla Commissione Pari Opportunità della Provincia di Catanzaro

26/6/24 Giulia ha partecipato alla giornata nazionale contro la tortura al convegno "*è punita ogni violenza fisica e morale su persone comunque sottoposte a restrizione di libertà"* org. Dalle CP di Milano e Torino

28.06.24 Valerio ha partecipato a *"Il delitto di associazione mafiosa"* - presentazione del Libro di G. Turone e F. Basile, Tenutosi a Catanzaro presso il Palazzo della Provincia - Organizzato dalla Fondazione Scuola Forense del COA di Catanzaro, con il patrocinio della CP di Catanzaro e del Coordinamento delle CP della Calabria

28/6/24 Francesco, Laura e Rinaldo al convegno *'IL NUOVO (?) PROCESSO PENALE: bilanci, correttivi e strategie a seguito dell'entrata in vigore della riforma Cartabia"*, org. CP Pisa

29 giugno Andrea convegno Cp Messina su intelligenza artificiale

1 luglio Andrea è intervenuto ordine avvocati Roma su intelligenza artificiale

02.07.24Francesco ha partecipato al convegno *'La terzietà del Giudice. La separazione delle carriere dei magistrati: opinioni a confronto'*, org. CP Torre Annunziata con patrocinio UCPI.

04.07.24 Francesco ha partecipato a OLBIA: Convegno organizzato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, con il Consiglio dell'Ordine degli

Avvocati di Tempio Pausania su: *'La separazione delle carriere dei magistrati: una riforma per la giustizia'*

5/7/24 Luigi al convegno "*separazione delle carriere dei magistrati*", org. CP Agrigento

10.07.24 Francesco in AUDIZIONE presso la Commissione giustizia del Senato sul disegno di legge n. 1183 (*d.l. 92/2024 in materia penitenziaria e giustizia civile e penale*)

11.07.24 Valerio partecipa alla Presentazione della relazione annuale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio. In Roma - Presso la sede della Regione Lazio

OSSSERVATORI

Osservatorio Dati 1 riunione

Osservatorio scienza processo e intelligenza artificiale 1 riunione

Osservatorio P.O. 1 riunione

Osservatorio Cass. 2 riunioni

ELENCO MARATONA ORATORIA DELLE CP

N.B. I componenti di giunta hanno partecipato ad alcune maratone oratorie territorialmente più vicine

Maggio

mercoledì 29

CP Cagliari - presso il Tribunale di Cagliari in Piazza della Repubblica

CP Catanzaro - in Piazza Matteotti di fronte alla Corte d'Appello di Catanzaro

giovedì 30

CP Torre Annunziata - presso il Tribunale di Torre Annunziata in Corso Umberto I

Giugno

lunedì 3

CP Trani - presso il Tribunale di Trani in Piazza Duomo 10, alle ore 10.00

martedì 4

CP Lamezia Terme - in Piazza della Repubblica alle ore 9.00

mercoledì 5

CP Cosenza - presso Piazza dei Bruzi, antistante alla Casa comunale di Cosenza, alle ore 11.00

giovedì 6

CP Napoli - Napoli alle ore 13.00

CP Paola - Paola, Piazza del Tribunale, dalle 10.00 alle 12.30

venerdì 7

CP Rimini - Rimini, in Piazza Cavour, dalle 10 alle 13

lunedì 10

CP Nuoro - presso il Palazzo di Giustizia di Nuoro in Via Leonardo da Vinci alle ore 10.00

martedì 11

CPLO:

Brescia - in Piazza Arturo Benedetti Michelangeli alle ore 09.30

Cremona - in Piazzale Federico II alle ore 11.30

Bergamo - in Piazza Matteotti alle ore 14.30

Mantova - in Piazza Martiri di Belfiore alle ore 16.30

mercoledì 12

CP Pisa - Pisa alle ore 18.00

giovedì 13

CP Ferrarese - Volto del Cavallo dalle ore 10.00 alle ore 13.00

CP Pescara - piazza Troilo alle ore 10.00

venerdì 14

CP Milano - di fronte al Palazzo di Giustizia, via Carlo Freguglia, dalle 10.00 alle 16.00

lunedì 17

CP Veronese - Verona alle ore 10.30

martedì 18

CP Capitanata - all'interno del Tribunale di Foggia (entrata Viale Primo Maggio), alle ore 10.00

CP Firenze - di fronte al Palazzo di Giustizia, Viale Guidoni 61, dalle ore 8.30 alle ore 18.00

mercoledì 19

CP Sondrio

giovedì 20

CP Brindisi - fronte Tribunale di Brindisi in Via Lanzellotti, alle ore 10.30

CP Varese - presso la sala di Villa Mirabello del Comune di Varese, alle ore 14.30

venerdì 21

CP Caltagirone - nel cortile antistante al Tribunale, in Viale M. Milazzo 218, dalle ore 10.30

CP Modena

sabato 22 giugno

CP Termini Imerese - presso la Piazza Butifar (di fronte al Comune), in Bagheria, dalle ore 10.00

lunedì 24

CP Romagna - Forlì, Piazza Sassi, dalle ore 10.00 alle ore 13,00

CP Livorno

martedì 25

CP Crotone - presso il piazzale Calabresi, antistante il Tribunale di Crotone, dalle ore 09.00

CP Vicentina

mercoledì 26

CP Benevento - in Via De Caro, presso lo spazio antistante il Tribunale di Benevento, dalle ore 10.00 alle ore 13.00

CP Busto Arsizio - in Piazza San Giovanni, dalle ore 10.30

CP Lucca - Via Beccheria a Lucca - dalle 10.00 falle 12.00

CP Pordenone - Piazza XX Settembre in prossimità della Biblioteca Civica dalle 09.30 alle 13.00

giovedì 27

CP Bari - ore 10.00

CP Regionale Ligure - entrata principale del Tribunale di Genova, P.zza Portoria, dalle 10.00 alle 15.00 circa

venerdì 28

CP Alessandria - Corso Crimea, di fronte al Tribunale di Alessandria, dalle ore 10.30

CP Marsala - Piazza dell'Addolorata, Marsala - dalle 9.00 - 13.00

Luglio

lunedì 1

CP Friulana di Udine - in Via Lionello (davanti il Comune di Udine) dalle ore 09.30 alle 13.00

CP Reggio Calabria - presso la piazza Italia della città di Reggio Calabria, a partire dalle ore 9.30

martedì 2

CP Iblei

CP Pistoia - Piazza del Duomo (oppure in Piazza della Sala), dalle ore 16.30

CP Siracusa - Piazza Pancali presso il Tempio di Apollo, alle ore 10.

mercoledì 3

CP Monza

CP Piemonte occ. e Valle d'Aosta:

Torino - giardino Fruttero e Lucentini in Piazza Arbarello, dalle ore 11 alle ore 15.30

giovedì 4

CP Lecce - Piazza Mazzini, dalle ore 18.00 alle 21.30

CP Novara

CP Padova

CP Parma - Piazza Garibaldi Ore 10.00 - 13.00

CP Prato

CP Roma - Via del Pigneto, fronte civico 24, dalle ore 18 alle ore 24

CP Santa Maria Capua Vetere - in Piazza Giovanni Bovio, alle ore 19.30

CP Trieste - in Foro Ulpiano a Trieste, dalle ore 10.00

venerdì 5

CP Catania - dinanzi al Tribunale di Catania, alle ore 09.30

CP Perugia

Cp Taranto - dinanzi al Palazzo di Giustizia, dalle ore 10.30

CP Trento - in Largo Pigarelli dalle 10.30 alle 12.30

lunedì 8

CP Bologna - Piazza Galvani alle ore 10

CP Imperia-Sanremo - in Via Escoffier, dalle ore 18.00

CP Palmi e CP Locri - in Piazza Amendola dalle ore 09.30 alle ore 13.30

CP Piemonte occ. e Valle d'Aosta:

Cuneo - Via Felice Cavallotti, dalle ore 18.00 alle ore 20.00.

martedì 9

CP Como e Lecco - V.le Lorenzo Spallino, 5 (spazio antistante Tribunale), dalle 10.30 alle 12.30

CP Pavia - ore 10.00 - 13.00

CP Rieti - presso la Camera di Commercio (sala Dante Faragia), Via P.Borsellino 16, dalle ore 15.30

CP Vercelli - Piazza Amedeo IX (antistante il Tribunale) alle ore 10.30

mercoledì 10

CP Piemonte occ. e Valle d'Aosta:

Asti - ingresso del Tribunale di Asti, Via Generale Giuseppe Govone n. 9, alle ore 10.00

CP Siena e Montepulciano

CP Velletri - dinanzi il Tribunale di Velletri, Piazza Giovanni Falcone, dalle 9,30 alle 12,30

CP Veneziana - Campo Santa Margherita dalle 16:30 alle 20:30

COORDINAMENTO CAMERE PENALI CALABRESI

Ad esso aderisce l'Unione delle Camere Penali Italiane

Palmi, 10 Luglio 2024

Camera Penale *"Avvocato Fausto Gullo"* di Cosenza
Stim.mo Presidente Avv. Roberto Le Pera

PROMETEO E IL PENALISTA

Caro Presidente,

avevo letto ma non avevo avuto modo di esprimere il mio pensiero sul documento calibratissimo di ieri del Direttivo della Tua Camera Penale.

Un tempo - altre regole, quelle dell'inquisitorio temperato, altro clima culturale nel processo e nella società - si usava, in esordio dell'arringa, ringraziare il Giudice ed il Requirente per disporli favorevolmente all'ascolto del discorso difensivo.

Era un tributo all'Autorità segno di una distanza dal processo decisionale sul quale al difensore era dato a incidere attraverso la critica di un costrutto che non si era partecipato a realizzare.

Entro quei confini il penalista spaziava con sicurezza sospinto da tradizione secolare. Non aveva difficoltà l'avvocato di valore ad ottenere il rispetto del Giudice.

Il nostro mondo è stato capovolto dalla riforma dell'88 che per un paradosso della storia, mentre ci rendeva coprotagonisti sulla carta, generava formidabili forze ostili e contrarie all'idea di una pari dignità dei ruoli.

Ciò per dire che «l'avvocato nemico» del comunicato della Tua Camera Penale - quello contro cui son pronti ad accendere roghi Magistrati sprovveduti - è prodotto dalla parabola di crescita della democrazia del processo vissuta come attentato al prestigio dell'Istituzione Giudiziaria.

L' "avvocato nemico" è quello che tale è diventato perché ha preteso di abbandonare il ruolo di comprimario ed ha aspirato ad un protagonismo nel processo che la nostra diffusa cultura autoritaria ha rigettato come corpo estraneo.

L'abuso denunziato dall'avvocato Ledonne e molti altri sommersi, rappresentano bene questa nostra condizione sospesa tra tenebre e miseria -in cui rischiano di scivolare i diritti degli esclusi che siamo chiamati a tutelare- e la sfida quotidiana per conquistare la posizione che abbiamo il dovere di occupare, nonostante le catene che ci siamo meritati per aver osato concepire di confrontarci alla pari.

Con il cuore a fianco di chi accetta quella sfida e non ne teme le immani fatiche.

Un abbraccio

Giuseppe Milicia

posta elettronica ordinaria: camerepenalicalabresi@gmail.com
recapito mobile: 329/6113876

08 luglio 2024

L'avvocato ritiene nociva la domanda che il Giudice ha rivolto al teste e si oppone.

Il pubblico ministero:
"*oltraggio a magistrato in udienza; atti alla Procura*".

- Solidarietà al nostro iscritto, avvocato Ugo Ledonne –

Richiesta al Ministro della Giustizia volta al promovimento dell'azione disciplinare
ai sensi degli articoli 2 lett. d), 14 d.lgs. 109/2006

-

È noto agli addetti che il divieto di formulare domande che possono nuocere alla sincerità delle risposte, nel duplice senso delle domande suggestive e delle domande nocive, è la regola cardine della cross-examination: è rivolto non solo alla parte che ha chiesto la citazione del teste ma, ancor più e a maggior ragione, al Giudice al quale spetta il compito di assicurare, in ogni caso, la genuinità delle risposte ai sensi del comma 6 dell'articolo 499 cod. proc. pen. (Cass. Sez. IV, 6.2.2020 n° 15331, n. sez. 251/2020).

Tale diritto è stato esercitato dal nostro iscritto, l'avvocato Ugo Ledonne, quale difensore di imputato, in un giudizio innanzi al Tribunale di Verona, all'udienza pubblica che si è tenuta lo scorso 10 giugno: si è **legittimamente** opposto alle domande formulate dal Giudice monocratico "*in quanto ritenute nocive per la genuinità della testimonianza*" e "*inducenti il teste a fare confusione sugli eventi*".

Il pubblico ministero, successivamente alla opposizione, non è intervenuto nel merito della stessa e neppure ha atteso la decisione del giudice; **ha chiesto la trasmissione del verbale all'Ufficio di procura,** così testualmente, "***per il reato di oltraggio a un magistrato in udienza***".

Lo stesso pubblico ministero, a fronte della immediata replica dell'avvocato, che ha rivendicato la legittimità della opposizione e ha chiesto al giudice di interloquire per precisarla, ha tentato di "zittire" l'avvocato prima della decisione del giudice, e gli ha rivolto l'inquisitorio ammonimento: "***Lo farà in procura***" !

Il fatto non è "semplicemente" grave e non può, soltanto, inquadrarsi nella generale violazione del diritto di difesa.

E' stato un vero e proprio "attentato" ai principi fondamentali su cui regge lo Stato di diritto: l'autonomia e l'indipendenza dell'Avvocatura.

È stato un inedito e pericoloso modo di -tentare di- intimorire l'azione difensiva dell'avvocato dell'imputato, nei cui riguardi -**durante l'attività costituzionale esercitata in difesa dei diritti dell'assistito e proprio in conseguenza della stessa**- la pubblica accusa d'udienza ha prospettato la iscrizione nel "registro degli indagati" per un delitto punito sino a cinque anni di reclusione.

L'avvocato Ledonne ha correttamente esercitato le prerogative costituzionali nelle forme previste dall'articolo 24, nel rispetto delle regole per l'esame testimoniale dettate dall'articolo 499 e nella interpretazione datane dalla Suprema Corte.

Ad essere stata oltraggiata è la Toga dell'avvocato, non altro !

L'articolo 2 lett. d) del d.lgs n° 109 del 23 febbraio 2006 annovera, tra gli illeciti disciplinari dei magistrati nell'esercizio delle rispettive funzioni, "i comportamenti gravemente scorretti nei confronti dei difensori delle parti".

La Camera penale di Cosenza

CHIEDE

al Ministro della Giustizia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 14 del d.lgs. 109/2006, **la valutazione di sussistenza della fattispecie contemplata nella lettera d) del richiamato articolo, "*comportamento gravemente scorretto nei confronti del difensore di una parte processuale*", e CHIEDE, in caso affermativo, il promovimento dell'azione disciplinare nei confronti del magistrato del pubblico ministero che ha chiesto la trasmissione degli atti alla Procura per il reato di "*oltraggio a un magistrato in udienza*" nei confronti dell'avvocato, per avere questi legittimamente e correttamente esercitato il diritto di difesa.**

Il presente documento è trasmesso all'Unione delle Camere Penali Italiane per ogni eventuale determinazione ed è comunicato alla Camera Penale Veronese e al Coordinamento delle Camere Penali Calabresi.

Allegato: trascrizione udienza 10.06.2024, Tribunale di Verona, in p.p. 101/21.

Il Consiglio direttivo della Camera penale di Cosenza

Il Segretario — avv. Gabriele Posteraro

Il Presidente — avv. Roberto Le Pera

Firmato digitalmente da
ROBERTO LE PERA
CN = ROBERTO LE PERA
O = CAMERA PENALE DI COSENZA Avvocato Fausto Gullo
T = Presidente
SerialNumber = TINIT-LPRRRT73D07D086M
C = IT

ALLEGATO

alla richiesta rivolta al Ministro della Giustizia
ai sensi degli articoli 2 lett. d), 14 d.lgs. 109/2006

TESTIMONE – Perché di fatto c'erano stati problemi sui pagamenti, da quello che mi fu detto, del container dalla sul fatto che il container è stato da me pagato, dopodiché loro hanno fatto il pagamento al cinese, se non sbaglio, all'importatore, e l'importatore aveva imputato la spesa non alla mia consegna ma a una consegna precedente su cui... Che non era stata soddisfatta, qualcosa del genere.

GIUDICE – Senta, ma lei sa oggi noi per cosa stiamo procedendo qui? Per cosa facciamo questo processo?

TESTIMONE – Sì.

GIUDICE – Per cosa?

TESTIMONE – Per un problema di bancarotta.

GIUDICE – Ma questo da chi l'ha saputo?

TESTIMONE – Siamo in una corte penale, quindi vedo...

GIUDICE – Guardi me.

TESTIMONE – Sì.

GIUDICE – Perché? Da chi l'ha saputo?

TESTIMONE – No, l'ho saputo, abbiamo parlato anche con del fatto che è Imputato.

GIUDICE – E che cosa le ha detto?

TESTIMONE – Niente, che c'era questo procedimento.

GIUDICE – Per bancarotta?

TESTIMONE – Sì, che sappia io sì. Poi dopo, per carità...

GIUDICE – No sappia lei. Gliel'ha detto che era per bancarotta?

TESTIMONE – Sì, che c'era un problema...

GIUDICE – Le ha spiegato anche per quali fatti?

TESTIMONE – No, non mi ha spiegato per quali fatti onestamente. Mi ha solo...

GIUDICE – Le ha detto...

TESTIMONE – Mi è stato chiesto di interloquire su alcune domande, io ho risposto a quelle domande, mi sono limitato a rispondere a quelle domande.

GIUDICE – Le avevano detto le domande? L'argomento?

TESTIMONE – No, no.

GIUDICE – Non ho capito.

DIFESA, AVV. LEDONNE – No, Presidente, però...

GIUDICE – Aspetti un attimo.

DIFESA, AVV. LEDONNE – No, ma gliel'ho detto prima.

GIUDICE – Ho capito, ma...

DIFESA, AVV. LEDONNE – Ha reso delle dichiarazioni.

GIUDICE – Ma facciamolo dire. Perché deve interrompere, Avvocato?

DIFESA, AVV. LEDONNE – Ma per carità, però così...

GIUDICE – No, Avvocato. Ci sono anche delle regole. Se il Tribunale procede ad esame, poi l'Avvocato farà le sue ulteriori domande e farà anche le considerazioni.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Per carità, però così...

GIUDICE – Al Giudice, non col Testimone davanti. Poi se c'è il Giudice che non capisce qualcosa successivamente l'Avvocato... Ma finito l'esame, altrimenti diventa una cosa estenuante, capisce?

DIFESA, AVV. LEDONNE – Noi stiamo cercando semplicemente di aiutarla e stiamo cercando semplicemente che si faccia confusione.

GIUDICE – Guardi, io...

DIFESA, AVV. LEDONNE – No, le chiedo scusa.

GIUDICE – No, no, non parli sopra di me.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Non le parlo sopra.

GIUDICE – Io sto terminando l'esame. Finito l'esame lei dirà quello che ritiene.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Siccome è la Cassazione...

GIUDICE – Quindi, diceva?

TESTIMONE – Posso rispondere?

DIFESA, AVV. LEDONNE – Però se posso, voglio concludere il mio intervento.

GIUDICE – Sì.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Siccome la Cassazione poi mi consente anche di fare presente che probabilmente si stanno svolgendo anche al Giudice, per cui non c'è un diritto di un'opposizione, ma c'è un obbligo da parte defensionale chiaramente, da parte del Difensore, di fare presente che si stanno facendo delle domande che probabilmente nuocciono alla genuinità della testimonianza.

GIUDICE – Quindi vuole fare opposizione sulle domande del Tribunale?

DIFESA, AVV. LEDONNE – Non le sto facendo un'opposizione formale. Le sto semplicemente...

GIUDICE – (inc.)

DIFESA, AVV. LEDONNE - ...Facendo presente che la risposta che ha dato poc'anzi sul fatto della bancarotta, sul fatto delle domande eccetera eccetera, è stato già oggetto di mio esame quando le ho detto "si ricorda se ha fatto... Abbiamo fatto le indagini difensive?"

GIUDICE – Avvocato, vuole fare opposizione alla domanda la verbalizziamo e il Giudice decide, altrimenti io procedo con l'esame e tutte le considerazioni le fa all'esito, va bene?

DIFESA, AVV. LEDONNE – Sì, io glielo faccio presente.

GIUDICE – Vuole fare opposizione?

DIFESA, AVV. LEDONNE – Che a mio avviso sono domande che stanno...

GIUDICE – "Il Difensore si oppone alle domande del Tribunale in quanto ritenute dallo stesso nocive".

DIFESA, AVV. LEDONNE – Si.

GIUDICE - Nocive su quale aspetto?

DIFESA, AVV. LEDONNE – Sull'aspetto della genuinità della risposta, perché si sta inducendo il Teste a fare confusione.

GIUDICE – "Perché inducono il Testimone a fare confusione".

DIFESA, AVV. LEDONNE – A fare confusione sugli eventi.

GIUDICE – "Sugli eventi".

PUBBLICO MINISTERO – Io chiedo la trasmissione di questo verbale.

GIUDICE – "Il Pubblico Ministero... Inducono il Teste a fare confusione sugli eventi."

DIFESA, AVV. LEDONNE – E per quale motivo, Pubblico Ministero? Non capisco. Quale sarebbe la...

PUBBLICO MINISTERO – Io lo ritengo oltraggioso, essendo...

DIFESA, AVV. LEDONNE – Oltraggioso? Io mi sto opponendo ad una domanda fatta...

GIUDICE – "Il Pubblico Ministero..."

PUBBLICO MINISTERO – Avvocato, lei sta dicendo che il Giudice...

DIFESA, AVV. LEDONNE – No, no, se questa è la...

PUBBLICO MINISTERO – Io ho chiesto gli atti.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Allora mi si deve dare l'opportunità di spiegare meglio il senso della mia opposizione, perché così...

PUBBLICO MINISTERO – Lo farà in Procura.

DIFESA, AVV. LEDONNE – No, no, io lo faccio anche in questa sede.

GIUDICE – Avvocato, però non alzi la voce perché...

DIFESA, AVV. LEDONNE – Assolutamente, le chiedo scusa.

GIUDICE – Siccome sta alzando la voce.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Signor Giudice, il mio non era né un modo oltraggioso né tanto meno un modo per dire che lei sta inducendo il Teste in errore. Io sto semplicemente dicendo che la domanda che era stata posta dal Giudice senza considerare la circostanza che il Testimone ha già reso dichiarazioni, e siamo disponibili sin d'ora con il consenso del Pubblico Ministero, a fargliele acquisire queste dichiarazioni che sono state rese il , quindi c'è il consenso all'acquisizione del verbale di indagini difensive svolte, sostanzialmente possono indurre il Teste in errore, ma non è volontà dell'Ufficio Giudicante di volere indurre in errore il Teste, sia ben chiaro. Io sto semplicemente

dicendo che la domanda così come svolta potrebbe indurre in errore il Testimone posto che sentito a distanza di oltre due anni rispetto alle indagini difensive, ma rispetto a molti altri anni (e adesso qua ci arriveremo perché anche i tempi non coincidono, ma lo verificherà poi...)

GIUDICE – L'Imputato può stare in silenzio e non rispondere? E magari assumere anche una seduta composta, dato che è in un'aula di Tribunale innanzi all'Autorità Giudiziaria? Grazie.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Per piacere. Io non ho mai sostenuto né tantomeno ho inteso o addirittura pensato che il Tribunale volesse indurre in errore il Testimone, sia ben chiaro. Che questo passi a verbale.

GIUDICE – La riteniamo modificata in questo senso perché prima aveva detto che il Tribunale stava facendo una domanda che induceva in errore il Teste, pertanto nociva.

DIFESA, AVV. LEDONNE – No, che può indurre, che potrebbe indurre in errore.

GIUDICE – Avvocato, comunque adesso le voglio solo dire che la domanda del Tribunale, poi la rileggeremo dalle trascrizioni, era come avesse appreso i fatti di questo giudizio. Che il Tribunale nella domanda non abbia inserito che avesse reso sit è perché il Tribunale non fa domande suggestive e quindi è il Testimone che poi risponde dicendo come, quando e perché ha appreso quello che gli viene richiesto. Poi se lei dalla risposta del Testimone non trae quella che è la risposta secondo lei utile ai fini del processo, poi questo è un problema che esamineremo in sede di conclusioni, di discussione.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Ma non è questo, signor Giudice.

GIUDICE – Ma non innanzi al Testimone.

DIFESA, AVV. LEDONNE – No, no, non era questo.

GIUDICE – È per questo motivo che io l'ho interrotta. Quindi gradirei continuare l'esame, all'esito dell'esame lei farà tutte le considerazioni che ritiene, magari col Teste presente se è necessario chiederle, altrimenti senza il Testimone perché ovviamente sono considerazioni che appartengono al nostro processo.

DIFESA, AVV. LEDONNE – Ripeto, ma non era mancanza di rispetto nei miei confronti né tanto meno ipotizzare che il Tribunale volesse indurre in errore chicchessia.

GIUDICE – Il Pubblico Ministero vuole a questo punto ritrattare la richiesta?

PUBBLICO MINISTERO – Comunque chiedo la trasmissione e verrà considerato.

GIUDICE – "Il Pubblico Ministero chiede la trasmissione del verbale alla Procura per il reato di oltraggio a Magistrato in udienza". Stava dicendo, lei ha saputo da che procediamo in questo processo per bancarotta.

TESTIMONE – Sì.

GIUDICE – Ma le ha detto qualcosa di specifico in merito a questi fatti?

Avv. Chiara Carbonelli

Via G. Carducci 19 - Napoli
Tel. 081-403770 Cell. 3332588862
avv.carbonelli@pec.it

Ill.mo sig. Sostituto Procuratore della Repubblica
Presso il Tribunale di Catanzaro
Ufficio TIAP

Proc. pen. n. **990/2024 RGNR**

Il sottoscritto avvocato, difensore del sig.

Esposito Giuseppe,

indagato come in atti, delega l'avv. del foro di Catanzaro a visionare il fascicolo riguardante il proprio assistito nonché ad estrarne copia.

Napoli, 10 luglio 2024

Con Ossequi.
Avv. Chiara Carbonelli

Firmato digitalmente da: CARBONELLI CHIARA
Data: 10/07/2024 18:21:58

DELIBERA STATO DI AGITAZIONE CAMERE PENALI CALABRESI

Il Coordinamento delle Camere Penali Calabresi all'esito della riunione del 19 giugno 2024,

preso atto

delle iniziative assunte dalla Camera Penale di Cosenza e di Vibo Valentia che hanno proclamato lo stato di agitazione, per denunciare i guasti permanenti del modello di giustizia penale praticato nei processi per reati di criminalità organizzata,

premesso

I temi "alti" del dibattito attuale sulla giustizia, pongono interrogativi, formulati con toni drammatici, sul paventato rischio di eversione dell'ordine democratico che sarebbe insito in una riforma – quella delle carriere separate - che attaccherebbe il ruolo dei PM custodi delle libertà dei cittadini e della integrità delle istituzioni democratiche. E invece la Calabria giudiziaria ci riporta ai drammi reali e racconta uno stato di cose che non cambia e che sarebbe quello che dovremmo tenerci stretto visto l'alto rischio che porta con sé ogni tentativo di cambiamento.

Deve essere colpa degli avvocati che ci capiscono poco e che non si rendono conto di vivere nel migliore dei mondi possibili e continuano a denunciare le criticità della giustizia penale esercitata attraverso l'incriminazione simultanea di centinaia di uomini tutti insieme unitariamente trattati per un qualche ipotizzato legame con i tentacolari sistemi criminali.

Si ostinano gli avvocati a non accettare l'idea che il maxiprocesso è l'unica risposta possibile alla pervasività del crimine organizzato perché coniuga tecnicalità (la dimensione collettiva delle fattispecie associative), urgenza della risposta punitiva (carcere preventivo per tutti) ed efficienza: un solo processo ne racchiude mille, il risparmio è assicurato.

Non si intendono gli avvocati di economie di scala e si concentrano con miope insistenza sui diritti delle persone incriminate agitando laceri vessilli come la presunzione di innocenza.

Siamo consapevoli del peso specifico degli interessi sottesi alle politiche securitarie nelle società sorvegliate di questo scorcio del ventunesimo secolo; e di quanto complesso sia arginare il declino delle cultura dei diritti di libertà.

Siamo, quindi, avvertiti del compito difficile ma irrinunciabile dell'avvocatura all'interno del conflitto.

I penalisti da anni denunciano - quelli calabresi con particolare intensità - che la dimensione del maxiprocesso è incompatibile con l'esercizio dei diritti di persone, quelli scolpiti nella legge processuale con copertura costituzionale.

***

Occorre prendere atto che dopo anni di mobilitazione dei penalisti calabresi sostenuti sempre dall'Unione Camere Penali, permangono e si aggravano le distorsioni prodotte dall'impatto della formula del processo alle moltitudini, sempre in gran voga.

I resoconti provenienti dalle Camere Penali di Cosenza e Vibo Valentia danno una efficace rappresentazione delle conseguenze del gigantismo smodato dell'azione penale in materia di crimine organizzato. E spiegano che non è affatto il caso di arretrare perché in Calabria gode di ottima salute soltanto l'economia dell'emergenza permanente e di salute pessima a tutto il resto, compresi diritti sociali ed economici delle persone.

posta elettronica ordinaria: camerepenalicalabresi@gmail.com
recapito mobile: 329/6113876

La Camera Penale di Cosenza:

- rappresenta la situazione della giustizia penale ordinaria svuotata e semi paralizzata per effetto della destinazione delle risorse umane in forma massiva alla giustizia penale speciale (Reset, Recovery);
- segnala ulteriori criticità organizzative prodotte dalla mortificante delocalizzazione dei processi speciali tutti concentrati in Area Attrezzata per Processi di Massa (AAPM in seguito) lontano dalla sede naturale;
- denuncia l'ingestibile sovraccarico della giustizia cautelare con concentrazione di numeri elevatissimi di affari da trattare nelle udienze davanti al tribunale del riesame distrettuale ed accantonamento delle procedure de libertate ex 310 cpp, non presidiate da sanzioni per risposte tardive (fino al paradosso della trattazione di giudizi di rinvio a distanza di oltre sei mesi dall'annullamento da parte della Corte di Cassazione);
- denunzia, ancora, uno tra molti, il caso di un avvocato spiato, in violazione di divieto di legge, nello svolgimento dei suoi colloqui riservati con il cliente ed anche fatto segno di gratuiti apprezzamenti dal punto di vista deontologico da parte dell'apparato poliziesco ertosi a sussiegoso censore.

La Camera Penale di Vibo Valentia:

- rappresenta analoga grave situazione rispetto al processo Maestrale-Carthago, una sorta di riedizione aggiornata dell'inchiesta Rinascita che la Procura Distrettuale di Catanzaro aveva interesse a trattare nell'AAPM. La pretesa era sembrata infondata ad un giudice che aveva accuratamente spiegato che per giustificare l'eccezionale misura non vi era alcuna ragione apprezzabile. Ed è poi accaduto che il Tribunale, in diversa composizione, a distanza di poche settimane, ha dato corso all'aspettativa dell'Ufficio Requirente questa volta rinunciando alla forma trasparente tipica della giurisdizione in cui ciascun attore ha diritto di conoscere e di dare un contributo alle decisioni. Ha tenuto- per scelta di altre non ben individuate superiori Autorità- riservato agli imputati, agli avvocati, alla comunità, il motivo (di ordine pubblico?) che impedirebbe di trattare il processo nell'aula bunker di Vibo Valentia, imponendo di raggiungere il porto sicuro più prossimo e cioè la nota AAPM tra le sterpaglie di terreni incolti nella campagna Lametina.

***

Ciò premesso

Rilevato

Che le denunce dei penalisti di Cosenza e Vibo Valentia esprimono disagio avvertito da tutti penalisti calabresi che soffrono:

1. le conseguenze di una irragionevole distribuzione delle risorse materiali, tecniche ed umane concentrate sul versante dell'investigazione con una magistratura giudicante con organici insufficienti ed instabili, chiamata a gestire uno smisurato volume di affari secondo malintesi criteri di efficienza attuabili solo a condizione del sacrificio, più o meno intenso, dei principi del giusto processo;
2. la collettiva disattenzione sulle conseguenze infauste dei maxiprocessi, vere e proprie fabbriche di ingiusta detenzione, che generosamente contribuiscono all'indegna statistica delle morti in carcere al centro dell'astensione proclamata da UCPI per il 10,11 e 12 luglio prossimi;
3. l'anomalo protagonismo degli apparati di PG, registi e gestori del grande orecchio proteso all'ascolto delle comunicazioni riservate tra avvocato e cliente, con un ruolo nel processo preponderante ed impermeabile ad effettivo controllo

giurisdizionale (che, in spregio al senso di realtà, si vorrebbe rafforzato dalla compartecipazione vicaria di creature bicefale - la parte imparziale - proprie dell'autoritarismo inquisitorio);

4. l'imposto distanziamento fisico dell'avvocato dalle segreterie e cancellerie dell'ufficio giudiziario che dà rappresentazione plastica della difesa intesa quale ostacolo all'amministrazione efficiente della giustizia e comunque della marginalità della funzione difensiva (ne parlano i documenti della Camere Penali di Castrovillari e Rossano che si aggiungono alla mappa del disagio dei penalisti Calabresi).

Rilevato, altresì

- che i penalisti non possono rinunciare, a maggior ragione nel clima descritto, al ruolo di sentinella del rispetto dei diritti individuali di libertà e del diritto di difesa;
- che la radicalità delle differenze nell'analisi dell'esistente non può essere intesa come sterile propensione allo scontro ma piuttosto come formidabile stimolo ad un confronto e rispettoso di una visione laica della giurisdizione, della pari dignità degli attori del processo e della cultura di diritti di cui sono portatori;

Considerato

Che, pertanto, lo stato di agitazione già proclamato dalle Camere Penali di Castrovillari, Cosenza, Rossano e Vibo Valentia, è necessario che venga esteso a tutte le altre Camere Calabresi, giacchè persegue la finalità di richiamare l'attenzione:

1. sulle prassi dominanti che relegano i principi del giusto processo ad ostacolo fastidioso all'efficienza dei meccanismi punitivi;
2. sulla necessità per un'avvocatura libera di esprimere posizioni coerenti con il ruolo alto di avamposto che la storia consegna per la tutela delle libertà individuali;
3. sulla essenzialità del confronto con la magistratura e la società su temi cruciali della qualità della democrazia.

DELIBERA

lo STATO DI AGITAZIONE delle Camere penali della Calabria anche nella prospettiva di ulteriori e più incisive iniziative

INVITA

i Presidenti delle Camere Penali Calabresi ad adottare determinazioni conseguenti attraverso gli organi deliberativi di ciascuna associazione territoriale

CHIEDE

La disponibilità delle Autorità interessate (Procuratore Generale e Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro, Procuratore della Repubblica, Presidenti del Tribunale e delle Sezioni Penali di Catanzaro, Presidente del Tribunale di Castrovillari, Cosenza, Vibo Valentia) ad incontrare una delegazione del Coordinamento delle Camere Penali Calabresi per un confronto sulle questioni sollevate.

Palmi, 25 Giugno 2024.

Camera Penale *"E. Donadio"* di Castrovillari
Il Presidente - Avv. Michele Donadio

Camera Penale "*A. Cantàfora*" di Catanzaro
Il Presidente - Avv. Francesco Iacopino

posta elettronica ordinaria: camerepenalicalabresi@gmail.com
recapito mobile: 329/6113876

Camera Penale di Cosenza "*Avvocato Fausto Gullo*"
Il Presidente - Avv. Roberto Le Pera

Camera Penale "*G. Scola*" di Crotone
Il Presidente - Avv. Romualdo Truncè

Camera Penale *"Avv. Felice Manfredi"* di Lamezia Terme
Il Presidente -Avv. Renzo Andricciola

Camera Penale "*G. Simonetti*" di Locri
Il Presidente - Avv. Antonio Alvaro

Camera Penale "*E. Lo Giudice*" di Paola
Il Presidente - Avv. Giuseppe Bruno

Camera Penale *"G. Sardiello"* di Reggio Calabria
Il Presidente Avv. Pasquale Foti

Camera Penale di Rossano
Il Presidente - Avv. Giovanni Zagarese

Camera Penale "*F. Casuscelli*" di Vibo Valentia
Il Presidente -Avv. Giuseppe Mario Aloi

Per il Coordinamento delle Camere Penali Calabresi
Avv. Giuseppe Milicia
Presidente Camera Penale "*V. Silipigni*" di Palmi

posta elettronica ordinaria: camerepenalicalabresi@gmail.com
recapito mobile: 329/6113876

Unione Camere Penali Italiane
Libertà Legalità Giustizia

Il Presidente

Al Comitato Scientifico della
XXI International Conference on Law
Institute for Education and Research
Atene

Desidero rivolgere il più cordiale e sentito saluto, a nome mio personale e della Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane che ho l'onore di rappresentare, a tutti i relatori presenti, agli organizzatori ed ai partecipanti alla XXI International Conference of Law dell'Istituto di Atene.

La sede prescelta, così prestigiosa ed elevata, incrocia studiose e studiosi che provengono da ogni ramo della giurisprudenza, poiché ogni riflessione sul diritto chiama inevitabilmente in causa il rapporto tra le libertà fondamentali e i sistemi democratici, deputati a garantirne l'effettività pur nella doverosa funzione di tutela delle comunità che essi rappresentano.

La tensione dialettica tra diritti dell'uomo e istituzioni di autorità è oggi, com'è noto, accentuata dal progressivo processo di sgretolamento della sovranità, la cui natura di categoria centrale del diritto pubblico

Unione Camere Penali Italiane
Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it – www.camerepenali.it
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

moderno vive uno stato di flagrante crisi e contemporaneamente ritorni di fiamma, declinati tuttavia in modalità giuridicamente irricevibili.

La vibrante pluralità di temi al centro del dibattito in questa assise deve poi fare i conti col fenomeno del populismo, che tanta parte gioca nelle dinamiche di funzionamento delle società contemporanee, alterando altresì la rappresentanza politica interna alle democrazie costituzionali.

Com'è noto, l'affermarsi del populismo ha assunto dimensioni transnazionali – nell'Europa Mediterranea, negli Stati Uniti, in Sud America, nel Sud Est asiatico, in Medio Oriente – e offre spunti di riflessione ed analisi di enorme interesse e rilevanza. Si tratta, a voler enucleare la più forte connotazione comune tra fenomeni comunque figli di storie peculiari e tra loro diverse, di un poderoso sentimento di rigetto della rappresentanza. Senonché il diritto internazionale dal Dopoguerra a oggi, e ancor prima quello pubblico degli Stati, aveva concepito la rappresentanza proprio come criterio discretivo nell'attribuzione del potere legislativo.

In questa prospettiva si colloca l'esperienza italiana, rispetto alla quale l'apertura manifestata da questa assise è certamente assai apprezzabile, perché presenta tratti di analogia con i vostri contesti e permette di verificare e confrontare - pur nella diversità dei nostri sistemi

giuridici - il livello di democrazia interno che si respira, in Europa e nel mondo, in un'epoca segnata dall'aspirazione securitaria di un diritto penale massimo, totale, no limits.

In Italia, la connotazione più accentuata di questa fase è, non a caso, quella del giustizialismo, del populismo penale come criterio ispiratore della legislazione. Per tale motivo, registriamo a fianco della crisi di sovranità, anche la parallela crisi del garantismo penale, espressa dal profondo divario tra il sistema normativo delle garanzie e l'effettivo funzionamento del sistema penale. Già Norberto Bobbio ci rendeva avvertiti, agli albori di questo nuovo secolo, del «divario tra ciò che il diritto è e ciò che il diritto deve essere all'interno di un medesimo ordinamento giuridico». E su questa progressiva divaricazione tra "effettività" e "normatività" delle norme penali e l'ingravescente discostarsi dal loro modello costituzionale si è sviluppata la riflessione dottrinale sulla crisi del garantismo penale. L'interdisciplinarietà di un consesso così autorevole ci consente allora di poter proiettare il nostro impegno a una comunità di studi, esperienze, saperi, come ambiente di riferimento per sfide quanto mai comuni, anche allorché paiano inesorabilmente divise e ben poco comunicanti.

Unione Camere Penali Italiane
Libertà Legalità Giustizia

Il diritto penale "liberale" fornisce, nel nostro campo, gli argini da opporre al facile asservimento dell'afflizione punitiva al perseguimento di ideologie o di scorciatoie demagogiche.

Si tratta di avere la precisa cognizione dei rapporti di potere che si esprimono nella più grave ed invasiva forma di coercizione della libertà individuale; di maturare la consapevolezza che questo strumento terribile si può legittimare solo nel contesto di una rappresentanza democratica, di istituzioni non onnipotenti che agiscono nel solco della separazione dei poteri.

A nome dell'Unione delle Camere Penali Italiane sono lieto di poterVi consegnare, per il tramite dell'Avvocato Francesco Iacopino, nostro associato, il "Manifesto del diritto penale liberale e del giusto processo".

A Voi tutti l'augurio di buon lavoro.

Grazie per l'attenzione.

Roma, 14 Luglio 2024

Avv. Francesco Petrelli

Fto

Il Presidente

To the Scientific Committee of the

XXI International Conference on Law

Institute for Education and Research

Athens

I wish to send my warmest and most sincere greetings, as the President of the Council of the Union of Italian Criminal Law Chambers, that I am honored to legally represent, to everyone of the organizers, the Scientific Committee and the participants of the Twenty-First Conference on Law by the Athens Institute for Education & Research.

The location of the Congress, so noble and prestigious, gathers scholars from each jurisprudence's scientific field, because every thought, analysis and study on law undoubtedly recalls the relations between fundamental liberties and the democratic systems, assigned to guarantee their own effectiveness while maintaining the function of common safeguard that they aim to represent and personify.

The dialectical tension between human rights and authorities' institutions is nowadays, as everybody knows, deeply accentuated by the constant process of crumbling in the sovereignty. The nature of sovereignty has absolutely a key role in modern public law, in spite of its *in flagrante* crisis and simultaneously its backdraughts, however declined in inadmissible forms.

Unione Camere Penali Italiane
Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it – www.camerepenali.it
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

The quivering plurality of themes, finely conceived in this Conference, has to consider the phenomenon of populism, too: it is enlarging its spaces in contemporary societies, modifying on the other hand the concept of representative democracy by a legal constitutional point of view.

The rising affirmation of populism easily gets a transnational dimension – Mediterranean Europe, United States, South America, Far East, Middle East – and gives us significant incitements in studying relevant and interesting scientific issues. It at least is a strong sensation of rejection against the mechanisms of political delegation. Post World War international law and even before the history of public law elaborated the idea of political delegation exactly to shape a rational criterion in distributing the power to emanate rules and legislations.

In an era marked by the populist surge and the aim of an extreme criminal legislation, the openness shown by this Committee is highly significant, not only because it shows traits of analogy with important contexts, but also because it allows us to verify and compare the level of internal democracy that is felt in Italy as well as in other countries, despite the intrinsic diversity of our legal systems.

Not surprisingly, in Italy, the most pronounced attribute of the populist movement turned into government is the *"justicialism"* which inspires the up and coming legislation. For this reason, alongside the crisis of the concept of sovereignty, we record the parallel crisis of the defence of civil rights, which is displayed by the profound division existing between the regulatory system for the protection of civil liberties and the effective functioning of the criminal system. At the dawn of this new century, Norberto Bobbio had already warned us of the "discrepancy between the law as it is and the law as it should be within the same legal system". It is

on this progressive divergence between "effectiveness" and "normativity" of the criminal rules, as well as the increasing deviation from their constitutional model, that the doctrinal reflection on the crisis of the protection of the civil rights has developed.

Hence, the idea of adopting the Manifesto of liberal criminal law and fair trial - with the fundamental and irreplaceable contribution of Universities' scholars - in order to collect and precisely define the fundamental principles and corollaries which expound the inalienable traits of the liberal criminal justice to spread its knowledge and the necessary public debate that goes with it.

The Italian criminal lawyers intend to vigorously raise the alert, in the conviction that the principles underlying our social contract are rather ignored than rejected, misunderstood than consciously opposed. After all, this is the lesson we learn day in day out whenever a citizen finds out for him/herself the indispensable and redeeming strength of those principles.

Despite not owning any monopoly on topics and principles that are common and shared heritage, and due to their background and function, criminal lawyers are the guardians of constitutional legality and, more generally, the intransigent defenders of civil liberties and human rights. There is a fundamental significance to the syntagma "criminal law": the one which emphasizes the first term "right" - at the expense of the second term "punishment".

The "liberal" criminal law provides the shelter to challenge the easy subjugation of the punitive affliction pursuant ideologies or better saying demagogic shortcuts. It is about having the exact understanding of the dynamics between institutions and authorities which could result in the

most serious and invasive form of coercion of individual freedom. Is is about developing the awareness that this merciless instrument can be legitimized only in the context of a democratic representation, without omnipotent institutions that act against principle of separation of powers.

On behalf of the Union of the Italian Criminal Chambers, I am pleased to deliver this "Manifesto of liberal criminal law and fair trial", via our associate avvocato Francesco Iacopino.
Thank for your attention and best wishes.

Rome, 14th July

Avv. Francesco Petrelli

F.to

Athens Institute

A World Association of Academics and Researchers for Education & Research

est. 1995

1995-2025: 30 Years of Bringing Academics and Scholars together in Athens

21st Annual International Conference on Law
Provisional Program (Athens Local Time)

15-18 July 2024 9 Chalkokondili Street, 10677 Athens, Greece

(Note 1: the program is organized along time slots and not according to common theme)

(Note 2: at the end of each session questions and discussions will follow)

Monday 15 July 2024

07.45-08.30

Registration

08:30-09:00

Opening and Welcoming Remarks:

- **Gregory T. Papanikos**, President, Athens Institute.
- **David A. Frenkel**, LL.D., Head, Law Unit, Athens Institute & Emeritus Professor, Law Area, Guilford Glazer Faculty of Business and Management, Ben-Gurion University of the Negev, Beer-Sheva, Israel.

09:00-10:30 Session 1

Session 1a

Moderator: David A. Frenkel, LL.D., Head, Law Unit, Athens Institute & Emeritus Professor, Law Area, Guilford Glazer Faculty of Business and Management, Ben-Gurion University of the Negev, Beer-Sheva, Israel.

1. **Helen Fenwick**, Professor, Durham University, UK.
   Daniel Fenwick, Senior Lecturer, Northumbria University, UK.
   ***Title**: Relying on Human Rights Treaties to Establish Access to Same-Sex Marriage and Registered Partnerships - Confronting the Question of Cultural Sensitivities.*
2. **Andreea Draghici**, Associate Professor, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Romania.
   ***Title**: The Consequences of Bullying on the Child and on the Rights of Personality.*
3. **Razaana Denson**, Senior Lecturer, Head of Private Law Department, Nelson Mandela University, South Africa.
   Glynis Van der Walt, Senior Lecturer, Nelson Mandela University, South Africa.
   ***Title**: The Right to Die when the Right to Live has Been Taken Away: South African Law and the Islamic Perspective.*
4. ***Eimys Ortiz-Hernandez**, Tenure-eligible Lecturer "Serra Húnter", University of Lleida, Spain.
   ***Title**: The (Neglected) Rohingya Dilemma and Systematic Infringements of Human Rights: A Call for Global Accountability?*

Session 1b

Moderator: Paul Naccachian, Assistant Professor, University of La Verne, USA.

1. **Claudio Sarra**, Associate Professor, University of Padova, Italy.
   ***Title**: Artificial Intelligence in Decision-making: A Test of Consistency between the "EU AI Act" and the "General Data Protection Regulation".*
2. **Elise Nicoleta Valcu**, Associate Professor, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania.
   ***Title**: Crowdfunding Platforms, An Innovative Way of Providing Crowdfunding Services in The Age of Artificial Intelligence. Eu Legislative Implications. Applicability in Romania.*
3. **Franaaz Khan**, Senior Lecturer, University of Johannesburg, South Africa.
   ***Title**: A Discussion of the Effects of Artificial Intelligence and Negligence in the Law of Delict (Tort) In South Africa.*
4. **Jennifer Graham**, Lecturer, Liverpool John Moores University, UK.
   ***Title**: Examining the Governance of Artificial Intelligence: Making the Case for Rights-Based Impact Assessments in AI Regulation.*

Session 1c

Moderator: Elisabete Ferreira, Assistant Professor, Catholic University of Portugal, Portugal.

1. **Elena Emilia Stefan**, Associate Professor, "Nicolae Titulescu" University of Bucharest, Romania.
   ***Title**: The Deposit – Return System in the Current European Background.*
2. **Barbara Jelonek-Jarco**, Assistant Professor, Jagiellonian University in Kraków, Poland.
   ***Title**: Franchise Agreement – The European and Polish Perspective.*
3. **Alberto Iglesias Garzon**, Assistant Professor, CUNEF University, Spain.
   ***Title**: The Role of Multinational Corporations in Supporting the EU Rule of Law: The Appeal to Democratic Values in Corporate Sustainability and Responsibility (CSR).*
4. **Daniela Iancu**, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Romania.
   ***Title**: Press Freedom in Romania: Regulation, Realities, and Expectations in the Context of Adopting New European Regulations.*

10:30-12:00 Session 2

Session 2a

Moderator: Ori Igwe, Senior Lecturer, University of West London, UK.

1. **Francisca Rendich**, Professor, Pontifical Catholic University of Chile, Chile.
   ***Title**: Exploring the Intersection of Law and Literature: Insights from Classic Works of Universal Literature.*
2. **Nomthandazo Ntlama-Makhanya**, Professor, University of Fort Hare, South Africa.
   ***Title**: "Self-policing" or "Independence" of the Judiciary in Transformative Adjudication in Africa?*
3. **Qingmin Guo**, Lecturer, Southwest Petroleum University, China & Postdoctoral Fellow, University of Oxford, UK.
   ***Title**: Legal Protection of Fertility Support under the New Adjustment of Family Planning Policy in China.*
4. **Dane Ally**, Associate Professor, Tshwane University of Technology, South Africa.
   ***Title**: The Reasonable and Progressive Alleviation of Homelessness: A Comparative Analysis of the Right to have "Access to Adequate Housing" in the Republic of South Africa and the Republic of Kenya.*

Session 2b

Moderator: Elise Nicoleta Valcu, Associate Professor, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania.

1. **Eliza Maniewska**, Assistant Professor, University of Warsaw, Poland.
   ***Title**: Employment Relationship, Emergency Situations, Formal Models of 'Emergency' Labour Law (Outline of Main Issues).*
2. **Paul Naccachian**, Assistant Professor, University of La Verne, USA.
   ***Title**: Is Prejudicial Behaviour and Hate Crime Linked to Socioeconomic Structural Conditions? Exploring and Addressing Bias Through the Lens of Human Relations.*
3. **Bongani Khumalo**, Senior Lecturer, University of South Africa, South Africa.
   ***Title**: Sidonselwa Iholo Ngokungemthetho: 'No Work, No Pay', Lawful Deductions or Employer's Self-Help, in Search for Practical Guidelines.*
4. **Katlego Arnold Mashego**, Lecturer, Tshwane University of Technology, South Africa.
   ***Title**: Possible Contribution by BRICS to the AfCFTA: Towards Economic Development and Consequently the*

Session 2c

Moderator: Tshilidzi Knowles Khangala, Lecturer, Tshwane University of Technology, South Africa.

1. **Domenico Bilotti**, Professor, Magna Graecia University, Italy.
   Francesco Iacopino, Lawyer, Union of the Italian Criminal Law Chambers (UCPI), Italy.
   ***Title**: Criminal Law Needs, Constitutional Opportunities and Law & Religions Ethical Contributions.*
2. **Mehmet Ertan Yardim**, Associate Professor, Kadir Has University, Türkiye.
   ***Title**: Recourse Procedure in Mandatory Mediation.*
3. **Noemi Suri**, Assistant Professor, Research Fellow, Pázmány Péter Catholic University, Ferenc Mádl Institute of Comparative Law, Hungary.
   ***Title**: Hungarian Model of the Restructuring Process – National Report.*
4. **Elisabete Ferreira**, Assistant Professor, Catholic University of Portugal, Portugal.
   ***Title**: Medical Liability for Omission Under the Portuguese Criminal Law: A Critical Eye on The Portuguese Jurisprudence.*

Enforcement of Socio-Economic Rights in Africa.

12:00-13:30 Session 3

Session 3a

Moderator: Francisca Rendich, Professor, Pontifical Catholic University of Chile, Chile.

1. **Olivia Rybak-Karkosz**, Assistant Professor, University of Silesia in Katowice, Poland.
   ***Title**: Cybercrime at the Crypto-Art Market – Types of Crime Committed against NFT's Creators and Owners.*
2. **Adoracion Perez Troya**, Senior Lecturer, University of Alcalá, Spain.
   ***Title**: A European Legal Framework for Open Finance.*
3. **Cristina Faone**, PhD Student, University of Verona, Italy.
   ***Title**: Do Harmonized Provisions Ensure Fairness in International Trade? The European Customs Law Experience.*
4. **Veselin Hristov**, Head of Non-Performing Exposures in UniCredit, Sofia University, Bulgaria.
   ***Title**: The Leasing Contract – Concept and Types. Comparative Legal Analysis between European Countries.*

Session 3b

Moderator: Okechukwu Ejims, Senior Lecturer and Law Program Director, University of Bedfordshire, UK.

1. **Daiga Rezevska**, Professor, University of Latvia, Latvia.
   ***Title**: General Principles of Law as a Directly Applicable Legal Norm and Transitional Justice.*
2. **Ori Igwe**, Senior Lecturer, University of West London, UK.
   ***Title**: Artificial Intelligence: A Twenty First Century International Regulatory Challenge.*
3. **Ambre Jarassier**, PhD Student, University of Nantes, France.
   ***Title**: The Resurrection of the Roman Senatus Consultum, a Political Diversion of the Ancient Senatorial Institution by Napoléon.*
4. **Julija Jerneva**, PhD Candidate, University of Latvia, Latvia.
   ***Title**: Excessive Pricing in EU Law: The AKKA/LAA v Konkurences padome Case and Historical Context.*

Session 3c

Moderator: TBA

1. **Julita Zawadzka**, Assistant Professor, Jagiellonian University in Kraków, Poland.
   ***Title**: Life after Death? Legal Relations of Companies after Cessation of their Legal Existence.*
2. **Paraskevas Rodosthenous**, Lecturer, University of Southampton, UK.
   ***Title**: Regulatory Reform Recommendations for Executive Remuneration.*
3. **Morgane Querel**, PhD Student, Centre de Droit Maritime et Océanique (CDMO), France.
   ***Title**: IMO and Shipping Decarbonisation: The Legal Framework to Adopt a Market-Based-Measure (MBM).*
4. **Ting Hu**, PhD Student, Leiden University, The Netherlands.
   ***Title**: Revisiting Dual-Class Share Regulation in China: Lessons from Comparative Perspectives.*

13:30-14:30 Lunch

14:30-16:00 Session 4

Session 4a

Moderator: Luca Della Tommasina, Associate Professor, University of Pisa, Italy.

1. **Gabriele Redigonda**, PhD Candidate, University of Florence, Italy.
   ***Title**: Monitoring GHG Emissions: Legal Reflections on The Use of New (Space) Technologies.*
2. **Charlotte Semarcelle**, PhD Student, University of East Anglia, UK.
   ***Title**: Locus Standi in Climate Change Litigation: A Tort Law Approach and the Way Forwards.*
3. **Bingxin Ren**, Postgraduate Student, Southwest Petroleum University, China.
   ***Title**: Exploring the Model and Policy Context of a Payment for Carbon Sink Services of Marine Farms in China.*

Session 4b

Moderator TBA

1. **Yongliang Yan**, Assistant Professor, Beijing Jiaotong University, China.
   ***Title**: Emergency Management in Outer Space.*
2. **Ravindra Pratap**, Professor & Dean, Faculty of Legal Studies, South Asian University, India.
   ***Title**: The 2023 Indus Waters Treaty Arbitration between India and Pakistan: A Critical Appraisal.*
3. **Maria Luisa Chiarella**, Associate Professor, Magna Graecia University, Italy.
   Manuela Borgese, Professor, Magna Graecia University, Italy.
   ***Title**: Platform-To-Business Contracts: European Laws and Digital Society.*
4. **Rehab Barnawi**, Researcher, University of Essex, UK.
   ***Title**: Women's Legal Empowerment in Employment in the Kingdom of Saudi Arabia (KSA).*
5. **Larissa Pochmann da Silva**, Professor, Estácio de Sá University, Brazil.
   ***Title**: Evidence and Technology in the Brazilian Legal System: Resolution No. 408, of 2021, of the National Council of Justice (CNJ), and the Treatment of Digital Evidence.*

16:00-17:30 Session 5

Moderator: Gabriele Redigonda, PhD Candidate, University of Florence, Italy.

1. **Okechukwu Ejims**, Senior Lecturer and Law Program Director, University of Bedfordshire, UK.
   ***Title**: A Legal Framework for the Analysis of the Impacts of International Investment Law on Indigenous Peoples' Rights.*
2. **Tshilidzi Knowles Khangala**, Lecturer, Tshwane University of Technology, South Africa.
   ***Title**: A Critical Examination of the Constitutional Implications Surrounding the Parental Presence Requirement for Pregnant pupils during Examinations in certain South African Schools.*
3. **Miriam Mbah-Amanze**, Lecturer, The Open University, UK.
   ***Title**: Examining Gender Responsiveness in the Welsh Public Procurement Framework.*

4. **Anka Mohoric Kenda**, Director, Company Farmed, Slovenia.

   ***Title**: Fair Satisfaction Due to Violations of Patients' Rights in Healthcare.*

17:30-19:30 Session 6 – A Round-Table Discussion on "The Future of Legal Education, Research, and Practice"

Moderator: Gregory T. Papanikos, President, The Athens Institute.

1. **Georgios Zouridakis,** Research Fellow, The Athens Institute, and Member of the Athens Bar Association.

   ***Title**: Greek Legal Education and Practice.*

2. **Rendich Francisca,** Professor, Pontifical Catholic University of Chile, Chile.

   ***Title**: The Anachronism of Time: The Importance of Rereading the Classics in Law Schools.*

3. **Claudio Sarra**, Associate Professor, University of Padova, Italy.

   ***Title**: The Future of Legal Education between Humanities and Technology.*

4. **Elias Costa Grivoyannis**, Associate Professor, Yeshiva University, USA.

   ***Title**: Do our Legal Institutions Always Deliver Justice? A Problem of Efficiency.*

5. **Mehmet Ertan Yardim**, Associate Professor, Kadir Has University, Turkey.

   ***Title**: Examination Methods in Large Classes at Law Faculties.*

6. **Marc Welgemoed,** Senior Lecturer and Head, Department of Criminal and Procedural Law, Faculty of Law, Nelson Mandela University, South Africa.

   ***Title**: The Impact of the Fourth Industrial Revolution on Legal Education and Legal Practice – the HIVELAW project at the Nelson Mandela University Law Clinic.*

7. **Antonio Jesus Alonso Timon**, Director, Law Innovation Center, Universidad Pontificia Comillas, Spain. *New Technologies and Old Methods.*

   ***Title**: Current Ways of Approaching the Teaching of Law in Classrooms.*

8. **Gaetan Balan,** Associate Professor, Lyon Catholic University, France.

   ***Title**: Serious Games and Teaching of Law: Experiences and Practices.*

20:30-22:30

Athenian Early Evening Symposium (includes in order of appearance: continuous academic discussions, dinner, wine/water, music)

Tuesday 16 July 2024

08:00-09:30 Session 7

Moderator: Marc Welgemoed, Head, Department of Criminal & Procedural Law, Nelson Mandela University, South Africa.

1. **Jean Fougerouse**, Associate Professor, University of Angers, France.
   ***Title**: The Contribution of the French Administrative Judge to the Reparation of Environmental Damage: A Step Forward or a Warning Sign?*
2. **Gaetan Balan**, Associate Professor, Lyon Catholic University, France.
   ***Title**: Insular States and Sea Level Rising: A Climate Change Perspective.*
3. **Ramona Duminica**, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania.
   ***Title**: Normative Inflation – Cause of Inefficiency of Romanian Environmental Law.*
4. **Binghan Li**, Postgraduate Student, Southwest Petroleum University, China.
   ***Title**: Climate Change Litigation and Causation: Joining Law and Climate Science.*

09:30-11:00 Session 8

Session 8a

Moderator: Gaetan Balan, Associate Professor, Lyon Catholic University, France.

1. **Michael Fleck**, Adjunct Professor, Northern Illinois University College of Law, USA.
   ***Title**: Artificial Intelligence and Technology in Estate Planning and Administration – Pros and Cons of Access to Legal Services for the Disadvantaged.*
2. **Marta Boura**, Lecturer and PhD Candidate, University of Lisbon, Portugal.
   ***Title**: A New Digital Regulatory Framework through EU AI Act.*
3. **Cat Moon**, Founding Co-Director, Vanderbilt AI Law Lab, Vanderbilt University, USA.
   ***Title**: Reimagining Pro Bono in the Age of AI.*

Session 8b

Moderator: Jana Reschova, Associate Professor, Charles University in Prague, Czech Republic.

1. **Marc Welgemoed**, Head, Department of Criminal & Procedural Law, Nelson Mandela University, South Africa.
   ***Title**: The Impact of Cultural and Religious Perspectives on Law Reform Relating to Euthanasia and Palliative Care.*
2. **Ida Susanti**, Lecturer, Parahyangan Catholic University, Indonesia.
   ***Title**: Shifting Paradigms: The Controversy and Complexity of LGBTIQ Protection in Indonesia as the Biggest Muslim Country.*
3. **Katya Alkhateeb**, Lecturer, University of Essex, UK.

4. **Maria Gabriela Zoana**, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania.
   ***Title**: The Criminal Capacity of AI System.*

***Title**: Legal Implication of Artificial Wombs in Realist Science Fiction.*

4. **Emmanuel Nartey**, Senior Lecturer, Bath Spa University, UK.
   ***Title**: Assessment of 'Elective Dictatorship' and 'Partisan Politics' under the Rule of Law and Ethics.*

11:00-12:30 Session 9

Session 9a

Moderator: Maria Gabriela Zoana, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania.

Session 9b

Moderator: Elias Grivoyannis, Associate Professor, Yeshiva University, USA.

Session 9c

Moderator: Katya Alkhateeb, Lecturer, University of Essex, UK.

1. **Andre Mukheibir**, Professor, Nelson Mandela University, South Africa.
   Title: *Tort Law and Gender-based Violence in South Africa.*
2. **Tena Hosko**, Associate Professor, Private International Law Chair, Faculty of Law, University of Zagreb, Croatia.
   Title: *Intercountry Adoption in Croatia – National Experience as A Contribution to The Global Debate on Best Approaches.*
3. **Karine Millaire**, Assistant Professor, University of Montreal, Canada.
   Title: *Reconciling 'Sovereignties': The Constitutional Duty to Co-Develop Legislation with Indigenous People.*
4. **Katerina Sidiropoulou**, Senior Lecturer, Anglia Ruskin University, UK.
   Title: *Reviewing The Wellbeing of Women Academicians in Post Pandemic Era.*

1. **Naif Alyami**, Assistant Professor, Vice Dean for Academic Affairs, Islamic University of Madinah, Saudi Arabia.
   Title: *A Comparative Analysis of Tax Policy Formulation Mechanisms: The Case of the Kingdom of Saudi Arabia.*
2. **Vicenc Ribas Ferrer**, Senior Lecturer, University of Alcalá, Spain.
   Title: *Reforming the European Payment Services and the Open Banking Regime.*
3. **Antonio Jesus Alonso Timon**, Director, Law Innovation Center, Universidad Pontificia Comillas, Spain.
   Title: *The Role of Public Administrations and Public Law in the Challenge of Techno Politics.*
4. **Beatrice La Porta**, Research Fellow, University of Palermo, Italy.
   Title: *Innovative Legal Frameworks for Advancing Sustainability: A Case Study in the Wine Sector.*

1. **Lorianne Updike Toler**, Assistant Professor, Northern Illinois University, USA.
   Title: *Constitution-Writing Rules.*
2. **Jana Reschova**, Associate Professor, Charles University in Prague, Czech Republic.
   Title: *Federalism from Above? Considerations on the Constitutional Framework for EU.*
3. **Scott Johns**, Professor, University of Denver, USA.
   Title: *Conversational Starters & Brain Teasers: Positive Ways to Enhance Learning in Legal Education.*
4. **Eric Jeanpierre**, Senior Lecturer & Law Undergraduate Course Director, Kingston University London, UK.
   Title: *The Constitutional Borrowing of the French Conseil Constitutionnel in French Speaking Sub-Saharan Africa: A Determination of its Success with a Focus on Djibouti and Benin.*

12:30-14:00 Session 10

Session 10a

Moderator: Emmanuel Nartey, Senior Lecturer, Bath Spa University, UK.

1. **Rich Owen**, Director, Swansea Law Clinic, Swansea University, UK.
   Title: *Forming Multi-Disciplinary Partnerships to Provide Holistic Care to Legal Advice Agency Clients.*
2. **Luca Della Tommasina**, Associate Professor, University

Session 10b

Moderator TBA

1. **Elias Grivoyannis**, Associate Professor, Yeshiva University, USA.
   Title: *Calculation of Lost Earnings Capacity in Litigation of Personal Injury or Death of a Child who has no Records of Academic Attainment or Employment History to*

Session 10c

Moderator TBA

1. **Frederic Berard**, Lecturer, University of Montreal, Canada.
   Title: *The Paradox Lying in the Confrontation between Respect for Constitutionally Protected Fundamental Rights and the Possibility for the Legislature to Derogate from*

of Pisa, Italy.
Title: Shareholders' Right to Withdraw and Corporate Reorganization in the New Italian Insolvency Law.

3. **Ronelle Prinsloo**, Lecturer, Vaal University of Technology, South Africa.
Title: Revisiting Section 16(2) of the Maintenance Act: A Solution or Creating a Problem?

4. **Ece Selin Yetkin**, PhD Candidate, University of Southampton, UK.
Title: Rapid Increase of the Establishment of Regional Commercial Arbitration Centres, but do they Contribute to the Realm of International Commercial Arbitration?

5.

Establish Economic Damages with a Reasonable Degree of Economic Certainty.

2. **Dilsat Yaz Alibasoglu**, Attorney at Law/LLM Student, Istanbul University, Aslan & Partners Law Firm, Türkiye.
Title: International Jurisdiction Issue in Direct Actions, to be filed by the Injured Party against the Insurer of the Responsible Party for Damages Arising from Wrongful Acts.

3. **Lekpelie Cynthia Bissouma**, PhD Student, University of Nantes, France.
Title: Articulation between Public and Private Healthcare Provision following the management of Covid in West Africa.

4. **Bhoomika Sharma**, Research Student, University of British Columbia, Canada.
Title: Mental Health and Law: A Comparative Analysis between Common Law Countries.

them without Justification, only in Canada.

2. **Andra Nicoleta Puran**, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania.
Title: Attributes of the Romanian State. Special View on the Rule of Law.

3. **Esra Unal**, Visiting Lecturer, Kadir Has University, Türkiye.
Title: Restitution of Cultural Objects: Experience of Türkiye.

4. **Satenik Shahbazyan**, Attorney, Chamber of Advocates of Armenia, Armenia.
Title: Recognition of the Jurisdiction of the International Criminal Court as a Measure to Ensure the Application of International Humanitarian Law. Example of Armenia.

14:00-15:00 Lunch

15:00-16:30 Session 11

Session 11a

Moderator: Mehmet Ertan Yardim, Associate Professor, Kadir Has University, Türkiye.

1. **Rutvica Rusan Novokmet**, Assistant Professor, Chair of Public International Law, University of Zagreb, Croatia.
Title: Examination of the Legality of Veto Power by the Security Council in Light of the Most Recent Threats to International Peace and Security.

2. **Anna Labedzka**, Senior Lecturer, Kingston University London, UK.

Session 11b

Moderator: TBA

1. **Mihaela-Adriana Oprescu**, Lecturer, Babes-Bolyai University, Romania.
Title: Some Developments and Vulnerabilities in the Child Rights Protection System under the Umbrella of the European Family.

2. **Alexia Georgakopoulos**, Professor, Nova Southeastern University, USA.
Title: The Power Mediation and Conflict Transformation in Ukraine and Around the Globe

Title: Conditionality at the Time of Geopolitical Uncertainty. A Review of Application of Conditionality in the EU-Ukraine Relations.

3. **Sara Mahilaj**, PhD Student, University of Urbino Carlo Bo, Italy.
   Title: International Criminal Court and its Involvement in the Russian Invasion of Ukraine.

to Promote Social Justice and Peace.

3. **María Belén Paoletta**, Research Associate, Georgetown Law Center & Adjunct Professor, University of Buenos Aires, Argentina.
   Ivan Levy, Associate, Busse Disputes, Germany.
   Title: International Law's Hall of Fame: An Analysis of its Iconic Pieces and Buried Treasures.
4. **Lavinia-Olivia Iancu**, Lecturer, Tibiscus University of Timişoara, Romania.
   Title: The Principles of the Insolvency Procedure in Romania.
5. **Gergely Gosztonyi**, Habil. Associate Professor, Eötvös Loránd University, Hungary.
   Title: Is the Internet the New Feudalism? Concepts of Neo-Medievalism in the Communication Field.

17:30-20:30 Session 12

Old and New-An Educational Urban Walk

The urban walk ticket is not included as part of your registration fee. It includes transportation costs and the cost to enter the Parthenon and the other monuments on the Acropolis Hill. The urban walk tour includes the broader area of Athens. Among other sites, it includes: Zappion, Syntagma Square, Temple of Olympian Zeus, Ancient Roman Agora and on Acropolis Hill: the Propylaea, the Temple of Athena Nike, the Erechtheion, and the Parthenon. The program of the tour may be adjusted, if there is a need beyond our control. This is a private event organized by ATINER exclusively for the conference participants.

21:00-22:30

Ancient Greek Dinner

Wednesday 17 July 2024

An Educational Visit to Selected Islands

or Mycenae Visit

Thursday 18 July 2024

Visiting the Oracle of Delphi

Friday 19 July 2024

Visiting the Ancient Corinth and Cape Sounion

Conference Venue: 9 Chalkokondili Street, 10677 Athens, Greece

+30 2103634210

+30 2103634209

atiner@atiner.gr

Photo Gallery

Subscribe here...

Athens Institute for Education & Research

Athens Institute for Education and Research

21st Annual International Conference on Law
15-18 July 2024, Athens, Greece
Provisional List of Papers Accepted and Registered to be Presented (Listed by Presenter's Surname) and Other Attendees

Note: This list includes only those who have registered for the conference (i.e., those who have paid the registration fee).
It does not include those who have received an acceptance letter but who have not yet sent in their registration form. Please also note that all ATINER's events (conferences, symposiums, public lectures, etc) are small academic events organized to serve ATINER's mission and policy. Please review them so you know what to expect from ATINER.
The list will be updated weekly. This current version was produced on 21 June 2024.

Papers to be presented:

1. Dilsat Yaz Alibasoglu, Attorney at Law/LLM Student, Istanbul University, Aslan & Partners Law Firm, Türkiye. International Jurisdiction Issue in Direct Actions, to be filed by the Injured Party against the Insurer of the Responsible Party for Damages Arising from Wrongful Acts.
2. *Katya Alkhateeb, Lecturer, University of Essex, UK. Legal Implication of Artificial Wombs in Realist Science Fiction.
3. Dane Ally, Associate Professor, Tshwane University of Technology, South Africa. The Reasonable and Progressive Alleviation of Homelessness: A Comparative Analysis of the Right to have "Access to Adequate Housing" in the Republic of South Africa and the Republic of Kenya.
4. Antonio Jesus Alonso Timon, Director, Law Innovation Center, Universidad Pontificia Comillas, Spain. The Role of Public Administrations and Public Law in the Challenge of Techno Politics.
5. Naif Alyami, Assistant Professor, Vice Dean for Academic Affairs, Islamic University of Madinah, Saudi Arabia. A Comparative Analysis of Tax Policy Formulation Mechanisms: The Case of the Kingdom of Saudi Arabia.
6. *Gaetan Balan, Associate Professor, Lyon Catholic University, France. Insular States and Sea Level Rising: A Climate Change Perspective.
7. Frederic Berard, Lecturer, University of Montreal, Canada. The Paradox Lying in the Confrontation between Respect for Constitutionally Protected Fundamental Rights and the Possibility for the Legislature to Derogate from them without Justification, only in Canada.
8. Domenico Bilotti, Professor, Magna Graecia University, Italy & Francesco Iacopino, Lawyer, Union of the Italian Criminal Law Chambers (UCPI), Italy. Criminal Law Needs, Constitutional Opportunities and Law & Religions Ethical Contributions.
9. Lekpelie Cynthia Bissouma, PhD Student, University of Nantes, France. Articulation between Public and Private Healthcare Provision following the management of Covid in West Africa.
10. Marta Boura, Lecturer and PhD Candidate, University of Lisbon, Portugal. A New Digital Regulatory Framework through EU AI Act.
11. Maria Luisa Chiarella, Associate Professor, Magna Graecia University, Italy & Manuela Borgese, Professor, Magna Graecia University, Italy. Platform-To-Business Contracts: European Laws and Digital Society.
12. Ana Danic Ceko, Associate Professor, Josip Juraj Strossmayer University of Osijek, Croatia & Nejc Brezovar, Assistant Professor, University of Ljubljana, Slovenia. Legal Protection from the Actions of Public Law Bodies and Public Service Providers – Open Issues in the Croatian Administrative Procedure and Selected Comparative Experiences.

13. *Luca Della Tommasina, Associate Professor, University of Pisa, Italy. Shareholders' Right to Withdraw and Corporate Reorganization in the New Italian Insolvency Law.
14. Razaana Denson, Senior Lecturer, Head of Private Law Department, Nelson Mandela University, South Africa & Glynis Van der Walt, Senior Lecturer, Nelson Mandela University, South Africa. The Right to Die when the Right to Live has Been Taken Away: South African Law and the Islamic Perspective.
15. Andreea Draghici, Associate Professor, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Romania. The Consequences of Bullying on the Child and on the Rights of Personality.
16. Ramona Duminica, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania. Normative Inflation - Cause of Inefficiency of Romanian Environmental Law.
17. *Okechukwu Ejims, Senior Lecturer and Law Program Director, University of Bedfordshire, UK. A Legal Framework for the Analysis of the Impacts of International Investment Law on Indigenous Peoples' Rights.
18. Cristina Faone, PhD Student, University of Verona, Italy. Do Harmonized Provisions Ensure Fairness in International Trade? The European Customs Law Experience. *(Monday)*
19. Helen Fenwick, Professor, Durham University, UK & Daniel Fenwick, Senior Lecturer, Northumbria University, UK. Relying on Human Rights Treaties to Establish Access to Same-Sex Marriage and Registered Partnerships – Confronting the Question of Cultural Sensitivities.
20. *Elisabete Ferreira, Assistant Professor, Catholic University of Portugal, Portugal. Medical Liability for Omission Under the Portuguese Criminal Law: A Critical Eye on The Portuguese Jurisprudence.
21. Michael Fleck, Adjunct Professor, Northern Illinois University College of Law, USA. Artificial Intelligence and Technology in Estate Planning and Administration – Pros and Cons of Access to Legal Services for the Disadvantaged.
22. Jean Fougerouse, Associate Professor, University of Angers, France. The Contribution of the French Administrative Judge to the Reparation of Environmental Damage: A Step Forward or a Warning Sign?
23. Alexia Georgakopoulos, Professor, Nova Southeastern University, USA. The Power Mediation and Conflict Transformation in Ukraine and Around the Globe to Promote Social Justice and Peace.
24. Gergely Gosztonyi, Habil. Associate Professor, Eötvös Loránd University, Hungary. Is the Internet the New Feudalism? Concepts of Neo-Medievalism in the Communication Field.
25. Jennifer Graham, Lecturer, Liverpool John Moores University, UK. Examining the Governance of Artificial Intelligence: Making the Case for Rights-Based Impact Assessments in AI Regulation.
26. *Elias Grivoyannis, Associate Professor, Yeshiva University, USA. Calculation of Lost Earnings Capacity in Litigation of Personal Injury or Death of a Child who has no Records of Academic Attainment or Employment History to Establish Economic Damages with a Reasonable Degree of Economic Certainty.
27. Qingmin Guo, Lecturer, Southwest Petroleum University, China & Postdoctoral Fellow, University of Oxford, UK. Legal Protection of Fertility Support under the New Adjustment of Family Planning Policy in China.
28. Veselin Hristov, Head of Non-Performing Exposures in UniCredit, Sofia University, Bulgaria. The Leasing Contract - Concept and Types. Comparative Legal Analysis between European Countries. *(Monday)*
29. Tena Hosko, Assistant Professor, Private International Law Chair, Faculty of Law, University of Zagreb, Croatia. Intercountry Adoption in Croatia – National Experience as A Contribution to The Global Debate on Best Approaches.
30. Ting Hu, PhD Student, Leiden University, The Netherlands. Dual Class Shares Structure and Voting Rights.
31. Daniela Iancu, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Romania. Press Freedom in Romania: Regulation, Realities, and Expectations in the Context of Adopting New European Regulations.
32. *Lavinia-Olivia Iancu, Lecturer, Tibiscus University of Timișoara, Romania. The Principles of the Insolvency Procedure in Romania.

33. Alberto Iglesias Garzon, Assistant Professor, CUNEF University, Spain. The Role of Multinational Corporations in Supporting the EU Rule of Law: The Appeal to Democratic Values in Corporate Sustainability and Responsibility (CSR).
34. *Ori Igwe, Senior Lecturer, University of West London, UK. Artificial Intelligence: A Twenty First Century International Regulatory Challenge.
35. Ambre Jarassier, PhD Student, University of Nantes, France. The Resurrection of the Roman *Senatus Consultum*, a Political Diversion of the Ancient Senatorial Institution by Napoléon.
36. Eric Jeanpierre, Senior Lecturer & Law Undergraduate Course Director, Kingston University London, UK. The Constitutional Borrowing of the French *Conseil Constitutionnel* in French Speaking Sub-Saharan Africa: A Determination of its Success with a Focus on Djibouti and Benin.
37. Barbara Jelonek-Jarco, Assistant Professor, Jagiellonian University in Kraków, Poland. Franchise Agreement - The European and Polish Perspective.
38. Julija Jerneva, PhD Candidate, University of Latvia, Latvia. Excessive Pricing in EU Law: The AKKA/LAA v Konkurences padome Case and Historical Context.
39. Scott Johns, Professor, University of Denver, USA. Conversational Starters & Brain Teasers: Positive Ways to Enhance Learning in Legal Education.
40. Franaaz Khan, Senior Lecturer, University of Johannesburg, South Africa. A Discussion of the Effects of Artificial Intelligence and Negligence in the Law of Delict (Tort) In South Africa.
41. *Tshilidzi Knowles Khangala, Lecturer, Tshwane University of Technology, South Africa. A Critical Examination of the Constitutional Implications Surrounding the Parental Presence Requirement for Pregnant pupils during Examinations in certain South African Schools.
42. Bongani Khumalo, Senior Lecturer, University of South Africa, South Africa. Sidonselwa Iholo Ngokungemthetho: 'No Work, No Pay', Lawful Deductions or Employer's Self-Help, in Search for Practical Guidelines.
43. *Beatrice La Porta, Research Fellow, University of Palermo, Italy. Innovative Legal Frameworks for Advancing Sustainability: A Case Study in the Wine Sector.
44. Anna Labedzka, Senior Lecturer, Kingston University London, UK. Conditionality at the Time of Geopolitical Uncertainty. A Review of Application of Conditionality in the EU-Ukraine Relations.
45. Binghan Li, Postgraduate Student, Southwest Petroleum University, China. Climate Change Litigation and Causation: Joining Law and Climate Science.
46. Xuetong Li, PhD Candidate, University of International Business and Economics, China. From "Conflict" to "Co-progress": The Integration Approach of International Investment Agreements and Climate Rules Under the Judicial Practice of Climate Change and China's Response.
47. Sara Mahilaj, PhD Student, University of Urbino Carlo Bo, Italy. International Criminal Court and its Involvement in the Russian Invasion of Ukraine.
48. Eliza Maniewska, Assistant Professor, University of Warsaw, Poland. Employment Relationship, Emergency Situations, Formal Models of 'Emergency' Labour Law (Outline of Main Issues).
49. Katlego Arnold Mashego, Lecturer, Tshwane University of Technology, South Africa. Possible Contribution by BRICS to the AfCFTA: Towards Economic Development and Consequently the Enforcement of Socio-Economic Rights in Africa.
50. Miriam Mbah-Amanze, Lecturer, The Open University, UK. Examining Gender Responsiveness in the Welsh Public Procurement Framework.
51. Karine Millaire, Assistant Professor, University of Montreal, Canada. Reconciling 'Sovereignties': The Constitutional Duty to Co-Develop Legislation with Indigenous People.
52. Anka Mohoric Kenda, Director, Company Farmed, Slovenia. Fair Satisfaction Due to Violations of Patients' Rights in Healthcare.
53. Cat Moon, Founding Co-Director, Vanderbilt AI Law Lab, Vanderbilt University, USA. Reimagining Pro Bono in the Age of AI.
54. Andre Mukheibir, Professor, Nelson Mandela University, South Africa. Tort Law and Gender-based Violence in South Africa.
55. *Paul Naccachian, Assistant Professor, University of La Verne, USA. Is Prejudicial Behaviour and Hate Crime Linked to Socioeconomic Structural Conditions? Exploring and Addressing Bias Through the Lens of Human Relations.
56. *Nomthandazo Ntlama-Makhanya, Professor, University of Fort Hare, South Africa. "Self-policing" or "Independence" of the Judiciary in Transformative Adjudication in Africa?

57. *Eimys Ortiz-Hernandez, Tenure-eligible Lecturer "Serra Húnter", University of Lleida, Spain. The (Neglected) Rohingya Dilemma and Systematic Infringements of Human Rights: A Call for Global Accountability?
58. Rich Owen, Director, Swansea Law Clinic, Swansea University, UK. Forming Multi-Disciplinary Partnerships to Provide Holistic Care to Legal Advice Agency Clients.
59. *Maria Belen Paoletta, Professor, University of Buenos Aires / Argentine University of Enterprise, Argentina & Ivan Levy, Associate, Busse Disputes, Germany. International Law's Hall of Fame: An Analysis of its Iconic Pieces and Buried Treasures.
60. Adoracion Perez Troya, Senior Lecturer, University of Alcalá, Spain. A European Legal Framework for Open Finance.
61. *Larissa Pochmann da Silva, Professor, Estácio de Sá University, Brazil. Evidence and Technology in the Brazilian Legal System: Resolution No. 408, of 2021, of the National Council of Justice (CNJ), and the Treatment of Digital Evidence.
62. Ravindra Pratap, Professor & Dean, Faculty of Legal Studies, South Asian University, India. The 2023 Indus Waters Treaty Arbitration between India and Pakistan: A Critical Appraisal.
63. *Ronelle Prinsloo, Lecturer, Vaal University of Technology, South Africa. Revisiting Section 16(2) of the Maintenance Act: A Solution or Creating a Problem?
64. Andra Nicoleta Puran, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania. Attributes of the Romanian State. Special View on the Rule of Law.
65. Morgane Querel, PhD Student, Centre de Droit Maritime et Océanique (CDMO), France. IMO and Shipping Decarbonisation: The Legal Framework to Adopt a Market-Based-Measure (MBM).
66. *Gabriele Redigonda, PhD Candidate, University of Florence, Italy. Monitoring GHG Emissions: Legal Reflections on The Use of New (Space) Technologies.
67. Bingxin Ren, Postgraduate Student, Southwest Petroleum University, China. Exploring the Model and Policy Context of a Payment for Carbon Sink Services of Marine Farms in China.
68. *Francisca Rendich, Professor, Pontifical Catholic University of Chile, Chile. Exploring the Intersection of Law and Literature: Insights from Classic Works of Universal Literature.
69. *Jana Reschova, Associate Professor, Charles University in Prague, Czech Republic. Federalism from Above? Considerations on the Constitutional Framework for EU.
70. Daiga Rezevska, Professor, University of Latvia, Latvia. General Principles of Law as a Directly Applicable Legal Norm and Transitional Justice. *(Monday)*
71. Vicenc Ribas Ferrer, Senior Lecturer, University of Alcalá, Spain. Reforming the European Payment Services and the Open Banking Regime.
72. Paraskevas Rodosthenous, Lecturer, University of Southampton, UK. Revitalizing Executive Remuneration: A Sustainable Framework for Corporate Purpose.
73. Rutvica Rusan Novokmet, Assistant Professor, Chair of Public International Law, University of Zagreb, Croatia. Examination of the Legality of Veto Power by the Security Council in Light of the Most Recent Threats to International Peace and Security.
74. Claudio Sarra, Associate Professor, University of Padova, Italy. Artificial Intelligence in Decision-making: A Test of Consistency between the "EU AI Act" and the "General Data Protection Regulation".
75. Charlotte Semarcelle, PhD Student, University of East Anglia, UK. Locus Standi in Climate Change Litigation: A Tort Law Approach and the Way Forwards.
76. Satenik Shahbazyan, Attorney, Chamber of Advocates of Armenia, Armenia. Recognition of the Jurisdiction of the International Criminal Court as a Measure to Ensure the Application of International Humanitarian Law. Example of Armenia.
77. Bhoomika Sharma, Research Student, University of British Columbia, Canada. Mental Health and Law: A Comparative Analysis between Common Law Countries.

78. Katerina Sidiropoulou, Senior Lecturer, Anglia Ruskin University, UK. Reviewing The Wellbeing of Women Academicians in Post Pandemic Era.
79. Elena Emilia Stefan, Associate Professor, "Nicolae Titulescu" University of Bucharest, Romania. The Deposit - Return System in the Current European Background.
80. Noemi Suri, Assistant Professor, Research Fellow, Pázmány Péter Catholic University, Ferenc Mádl Institute of Comparative Law, Hungary. Hungarian Model of the Restructuring Process - National Report.
81. Ida Susanti, Lecturer, Parahyangan Catholic University, Indonesia. Shifting Paradigms: The Controversy and Complexity of LGBTIQ Protection in Indonesia as the Biggest Muslim Country.
82. Esra Unal, Visiting Lecturer, Kadir Has University, Türkiye. Restitution of Cultural Objects: Experience of Türkiye.
83. Lorianne Updike Toler, Assistant Professor, Northern Illinois University, USA. Constitution-Writing Rules. *(Tuesday)*
84. *Elise Nicoleta Valcu, Associate Professor, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania. Crowdfunding Platforms, An Innovative Way of Providing Crowdfunding Services in The Age of Artificial Intelligence. Eu Legislative Implications. Applicability in Romania.
85. *Marc Welgemoed, Head, Department of Criminal & Procedural Law, Nelson Mandela University, South Africa. The Impact of Cultural and Religious Perspectives on Law Reform Relating to Euthanasia and Palliative Care.
86. *Mehmet Ertan Yardim, Associate Professor, Kadir Has University, Türkiye. Recourse Procedure in Mandatory Arbitration.
87. Ece Selin Yetkin, PhD Candidate, University of Southampton, UK. Rapid Increase of the Establishment of Regional Commercial Arbitration Centres, but do they Contribute to the Realm of International Commercial Arbitration?
88. Julita Zawadzka, Assistant Professor, Jagiellonian University in Kraków, Poland. Life after Death? Legal Relations of Companies after Cessation of their Legal Existence.
89. *Maria Gabriela Zoana, Lecturer, The National University of Science and Technology Politehnica Bucharest, Pitesti University Center, Romania. The Criminal Capacity of AI System.